

La Nuova Regaldi
Associazione Culturale Diocesana
www.pastuninovara.it

Anno sociale 2003-2004

Presentazione delle attività

(aggiornata al 24 settembre 2003)

SOMMARIO

1. L'Associazione Culturale Diocesana La Nuova Regaldi	6
1.1. Soci	6
1.2. Consiglio Direttivo Anno sociale 2003-2004	6
1.3. Incarichi per l'anno sociale 2003-2004	7
1.4. Vantaggi per i soci.....	10
1.5. Strumenti di comunicazione	12
2. Giornate di spiritualità e cultura nell'anno 2003-2004	14
2.1. Introduzione	14
2.2. « <i>Porgi l'altra guancia!</i> ». Sì, ma chi comincia?!.....	15
3. attività nell'anno 2003-2004	17
3.1. Area umanistica.....	17
3.2. Area scientifica.....	17
3.3. Area socio-politica Sez. mondialità.....	18
3.4. Dimensione solidarietà	19
3.5. Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i>	21
3.6. Progetto di formazione alla dimensione affettiva <i>Un Volo a Due</i>	22
3.7. I grandi dibattiti: <i>Donne allo specchio – Immagine e riflessione</i>	25
3.8. Attività di sensibilizzazione pubblica sui conflitti dimenticati.....	25
3.9. Progetto <i>Letteratura e società</i>	26
3.10. “ <i>Prendi e leggi</i> ”. <i>La Bibbia nel cuore della cultura occidentale</i> . Cicli di lettura della Bibbia.....	28
3.11. Progetto per l'Ecumenismo interconfessionale e interreligioso. Un confronto tra Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo	30
3.12. Progetto biblico-artistico per il tempo quaresimale e il Venerdì Santo.....	31
3.13. Corso di arte sacra	32
3.14. Progetto di presenza nella sede universitaria novarese.....	33
3.15. Promozione di un gruppo di azione e riflessione culturale presso la Parrocchia della Bicocca di Novara.....	33
3.16. Redazione della pagina culturale (la <i>Terza Pagina</i>) e di rubriche culturali della Stampa diocesana	35
3.17. Redazione di una pagina monografica di riflessione pastorale della Stampa diocesana	35
3.18. Itinerari culturali.....	36
3.19. Attività escursionistiche e sportive	38
3.20. Progetto di sensibilizzazione all'etica medica <i>Di fronte e attraverso</i> . Viaggio attraverso la prassi medica contemporanea	39
3.21. Compagnia teatrale <i>Stupor Mundi</i> : progetto “Le passioni, la passione”.....	40

INDICE

1. L'Associazione Culturale Diocesana La Nuova Regaldi	6
1.1. Soci	6
1.2. Consiglio Direttivo Anno sociale 2003-2004	6
Consiglieri	6
Ufficio di Presidenza	6
Consiglieri Delegati	7
1.3. Incarichi per l'anno sociale 2003-2004	7
1.4. Vantaggi per i soci	10
1.4.1. Copertura assicurativa	10
Oggetto dell'assicurazione	10
Descrizione dei rischi assicurati	10
Prospetto assicurati, garanzie prestate	11
1.4.2. Esercizi convenzionati	11
1.5. Strumenti di comunicazione	12
1.5.1. Sito internet www.pastuninovara.it	12
1.5.2. Mailing list	13
2. Giornate di spiritualità e cultura nell'anno 2003-2004	14
2.1. Introduzione	14
2.2. <i>«Porgi l'altra guancia!»</i> . Sì, ma chi comincia?!	15
2.2.1. Titolo e sottotitolo	15
2.2.2. Impostazione generale del percorso	15
2.2.3. Programma degli incontri	15
2.2.3.1. Struttura degli incontri	15
2.2.3.2. Date, luoghi, temi e relatori	15
3. attività nell'anno 2003-2004	17
3.1. Area umanistica	17
Obiettivi	17
Una riflessione sul concetto di cultura e sul Progetto Culturale della Chiesa Cattolica italiana	17
Elaborazione di materiale utile per la formazione di "operatori culturali"	17
Metodologia	17
3.2. Area scientifica	17
Scientethic	18
Quale uomo per quale cura?	18
Quale uomo per quale scienza?	18
3.3. Area socio-politica Sez. mondialità	18
Contenuti	18
Strumenti	19
3.4. Dimensione solidarietà	19
3.4.1. Sostegno scolastico	20
Finalità:	20
Destinatari	20
Tempi di svolgimento:	20
Modalità e luoghi di svolgimento del progetto	21
Operatori	21
3.4.2. Raccolte di fondi e sensibilizzazione su iniziative di carattere caritativo ed umanitario ..	21
3.5. Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i>	21

3.6.	Progetto di formazione alla dimensione affettiva <i>Un Volo a Due</i>	22
	3.6.1. Descrizione del progetto.....	22
	Genesi.....	22
	Destinatari.....	23
	Obiettivi	23
	Modalità di attuazione.....	23
	3.6.2. Attività nell'anno 2003-2004.....	24
	3.6.4. Prospettive future.....	24
3.7.	I grandi dibattiti: <i>Donne allo specchio – Immagine e riflessione</i>	25
	I incontro “Le pari opportunità per le donne in politica”.....	25
	II incontro “La presenza delle donne nella Chiesa cattolica”	25
	III incontro “L’arte delle donne”.....	25
	IV incontro “Tavola rotonda”.....	25
3.8.	Attività di sensibilizzazione pubblica sui conflitti dimenticati.....	25
	3.8.1. Novara_Mondialità: un’idea di collaborazione.....	25
	3.8.2. Il progetto.....	26
	3.8.3. La proposta.....	26
	3.8.4. Sviluppi recenti	26
3.9.	Progetto <i>Letteratura e società</i>	26
	Un ciclo di incontri con poeti, narratori e saggisti italiani su temi sociali.....	26
	Gruppo di lavoro	27
	Introduzione	27
	Destinatari.....	27
	Divulgazione	27
	Proposte operative	27
	1° incontro	27
	Notizie sull’autore.....	28
	Barbara Garlaschelli: “La corporeità consapevole”.....	28
	2° incontro	28
3.10.	“Prendi e leggi”. <i>La Bibbia nel cuore della cultura occidentale</i> . Cicli di lettura della Bibbia.....	28
	3.10.1. Descrizione del progetto.....	28
	3.10.2. Serie prima, anno 2003-2004	29
	Informazioni generali.....	29
	Primo ciclo: introduzione al contesto e al testo	29
	Secondo ciclo: “In principio...”. Lettura integrale e commento del libro della <i>Genesi</i>	29
	Terzo ciclo: “Il Vangelo quadriforme”. Lettura integrale e commento del Vangelo di Matteo ..	30
3.11.	Progetto per l’Ecumenismo interconfessionale e interreligioso. Un confronto tra Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo	30
	Obiettivi	30
	Destinatari.....	30
	Modalità di attuazione.....	30
	Luogo e orario.....	31
	Docenti	31
	Quota di partecipazione	31
3.12.	Progetto biblico-artistico per il tempo quaresimale e il Venerdì Santo	31
	Origine dell’idea	31
	Obiettivi	31

	Tempi e luoghi della realizzazione	31
	Modalità della realizzazione e responsabilità del Progetto	32
	Sponsor dell'operazione	32
3.13.	Corso di arte sacra	32
3.14.	Progetto di presenza nella sede universitaria novarese	33
	Bilancio dell'anno trascorso	33
	Prospettive future.....	33
3.15.	Promozione di un gruppo di azione e riflessione culturale presso la Parrocchia della Bicocca di Novara.....	33
	Premessa.....	33
	Abbozzo di progetto.....	34
	Finalità del progetto	34
	Metodologia.....	34
3.16.	Redazione della pagina culturale (la <i>Terza Pagina</i>) e di rubriche culturali della Stampa diocesana	35
3.17.	Redazione di una pagina monografica di riflessione pastorale della Stampa diocesana	35
3.18	Itinerari culturali	36
	3.18.1. Progetto culturale quadriennale “Ripensare l’Europa. Viaggi alle sorgenti della cultura occidentale”.....	36
	Presentazione	36
	Presentazione sintetica.....	36
	Descrizione.....	37
	Primo anno: viaggio in Egitto (2- 16 agosto 2003)	37
	Secondo anno: viaggio Terra Santa (agosto 2004, settembre 2004).....	38
	3.18.2. Gite artistico-culturali	38
3.19.	Attività escursionistiche e sportive	38
	Premessa.....	38
	Finalità 39	
	Modalità.....	39
	Attività per l’anno sociale 2003-2004	39
3.20.	Progetto di sensibilizzazione all’etica medica <i>Di fronte e attraverso</i> . Viaggio attraverso la prassi medica contemporanea	39
3.21.	Compagnia teatrale <i>Stupor Mundi</i> : progetto “Le passioni, la passione”	40
	Introduzione	40
	Chi siamo	40
	Progetto	41
	Obiettivi	41
	Metodo.....	41
	Tempi e Modalità di attuazione.....	41
	1° fase: Ciclo di lezioni (Ottobre – novembre 2003) studio del copione (dicembre 2003)	41
	Le passioni.....	41
	La Passione	42
	2° fase: Laboratorio teatrale (gennaio – marzo 2004).....	42

1. L'ASSOCIAZIONE CULTURALE DIOCESANA LA NUOVA REGALDI

1.1. Soci

L'elenco dei soci effettivi (cioè in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno 2003-20043), aggiornato alla data della convocazione dell'Assemblea Ordinaria (3 settembre 2003) è riportato in Tabella 1.1.

I soci che non abbiano ancora provveduto al perfezionamento del loro *status* col pagamento della quota sociale per l'anno 2003-2004 (€ 15,00) sono pregati di farlo al più presto. I non adempienti decadranno automaticamente dallo stato di soci nei tempi e modi previsti dallo Statuto.

Lo *status* di socio oltre a sostenere economicamente ed idealmente le attività dell'Associazione, ammette alla fruizione di alcuni benefici, illustrati al Paragrafo 2.4.

Tabella 1.1: nominativi dei soci effettivi al 3 settembre 2004

Nominativo		Nominativo		Nominativo	
ABIS	IRENE	FAVRO	PIER GIORGIO	PERRON CABUS	ANNA
AIROLDI	MATTIA	FERRARI	STEFANO	PORTANOVA	MARCO
ALBANESE	LUCIA	FERRI	MARCO	PORTANOVA	ERIKA
BACCHETTINI	LEONARDO	FERRO	GIUSEPPE	PRANDI	MONICA
BARBAGLIA	DON SILVIO	FLORIANI	DON BRUNELLO	RINALDO	MASSIMO
BARONE	DON VINCENZO	FORGIARINI	MATTEO	RONDONOTTI	MARCO
BEVILACQUA	ATTILIO	FRAQUELLI	MARTA	ROVELLI	FEDERICO
BOIERI	ELENA	GAMBARO	FRANCESCA ROMANA	SEMPIO	LUIGI
BOVIO	MARCO	GILODI	CECILIA	SOGNI	MARTA
BRUNO	CLAUDIA	GUERIN	ANNE	SOGNI	FILIPPO
CAVALLINO	ROBERTA	GUIDA	RICCARDO	SORGARELLO	CORRADO
CAVALLO	ALBERTO	MACALUSO	ELEONORA	SORRENTI	FEDERICO
CIAMPANELLI	FILIPPO	MACALUSO	PAOLA	TACCHINO	GIANFRANCO
CONCINA	SANDRO	MARTINETTI	ALESSANDRO	TOSI	BARBARA
CORETTA	MASSIMILIANO	MASTROLILLI	GIANFRANCO	TRAVAINI	LUCA
CORSI	EMANUELE	MERIGO	ANNARITA	TRECCATE	SUOR ELENA
DE GIULI	BENEDETTA	MUSSETTA	MARCO	UGLIETTI	GUIDO
DE MARIA FEDERICO	KOSMÉ	NICOLA	FEDERICO	UGLIETTI	VALERIA
DELLUPI	RICCARDO	OTTONELLI	FABIO	ZANARI	ALESSIA
FAGNOLA	GABRIELE	PERON	MARZIA	ZANETTA	EMANUELE

1.2. Consiglio Direttivo Anno sociale 2003-2004

Consiglieri

Irene Abis, Lucia Albanese, Leonardo Bacchettini, don Silvio Barbaglia, Attilio Bevilacqua, Alberto Cavallo, Massimiliano Coretta, Riccardo Dellupi, Kosmè De Maria Federico, Stefano Ferrari, Matteo Forgiarini, Marta Fraquelli, Cecilia Gilodi, Riccardo Guida, Alessandro Martinetti, Annarita Merigo, Marco Mussetta, Federico Nicola, Monica Prandi, Corrado Sorgarello, Luca Travaini, suor Elena Treccate, Guido Uglietti, Alessia Zanari, Emanuele Zanetta

Ufficio di Presidenza

Presidente

Corrado Sorgarello

Vicepresidente

Monica Prandi

Assistente Spirituale, Tesoriere

Don Silvio Barbaglia

Segretario

Riccardo Dellupi

Consigliere delegato agli Affari giuridici e statutari

Stefano Ferrari

Consiglieri Delegati

Coordinamento delle attività nella Provincia del VCO	Massimiliano Coretta
Organizzazione delle Domeniche di Spiritualità e Cultura	Monica Prandi
Rapporti con gli organi di informazione	Don Silvio Barbaglia
Grafica e all'immagine pubblicitaria	Annarita Merigo
Gestione del sito <i>internet</i>	Riccardo Dellupi
Organizzazione della pubblicità, Rapporti con le Istituzioni Ecclesiastiche e le realtà ecclesiali	Lucia Albanese
Rapporti con le Istituzioni civili e le realtà politiche	Stefano Ferrari
<i>Fund raising</i>	Cecilia Gilodi
Archiviazione di giornali riviste, libri e materiale multimediale	Riccardo Guida
Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i>	Stefano Ferrari
Coordinamento del Progetto diocesano di formazione alla dimensione affettiva <i>Un volo a due</i>	Riccardo Dellupi
Area Umanistica	Alessia Zanari
Area Sociopolitica (sez. Mondialità)	Cecilia Gilodi
Area Scientifica	Guido Uglietti
Progetto di Sostegno scolastico	Suor Elena Trecate
I grandi dibattiti <i>Donne allo specchio. Immagine e riflessione</i>	Irene Abis
Progetto stabile di corsi biblici di introduzione ed esegesi all'Antico e al Nuovo Testamento	Don Silvio Barbaglia
Progetto per l'ecumenismo interconfessionale ed interreligioso	Don Silvio Barbaglia
Redazione della pagina culturale (la Terza Pagina) della Stampa diocesana	Don Silvio Barbaglia
Corso di arte sacra	Annarita Merigo

1.3. Incarichi per l'anno sociale 2003-2004

Gli incarichi per l'anno sociale 2003-2004 sono indicati nella Tabelle 1.3.1 e 1.3.2

Tabella 1.3.1: ruoli di coordinamento e di interesse generale

funzione	ruolo	incaricati
Approvvigionamenti e decoro	Responsabile	Lucia Albanese
	Vice-responsabile	Riccardo Guida
Gestione delle attrezzature tecniche, video-riprese e foto	Responsabile	Riccardo Dellupi
	Vice-responsabile	Don Silvio Barbaglia
Aggiornamento del calendario degli appuntamenti per pubblicazione sul sito <i>internet</i>	Responsabile	Federico Nicola

Tabella 1.3.2: ruoli di gestione delle attività dei gruppi di lavoro

	Ruoli						
	Responsabile	Vice responsabile	Segretario	Addetto allo sviluppo della comunicazione sul sito <i>internet</i>	Addetto alle attrezzature tecniche, videoriprese e fotografia	Responsabile delle attività di studio	Addetto allo sviluppo delle comunicazioni
Giornate di spiritualità e cultura	Monica Prandi	Luca Travaini		Luca Travaini	Riccardo Dellupi		
Area umanistica	Alessia Zanari	Annarita Merigo	Francesca Tugnolo , Fabio Ottonelli	Riccardo Dellupi, Fabio Ottonelli	Lucia Albanese, Federico Nicola		
Area sociopolitica sez. mondialità	Cecilia Gilodi	Irene Abis	Marco Mussetta		Federico Nicola		Cecilia Gilodi
Area scientifica	Guido Uglietti	Marco Mussetta	Paolo Ciampanelli				Matteo Forgiarini
Dimensione solidarietà: sostegno scolastico	Suor Elena Trecate	Riccardo Guida	Riccardo Guida	Marco Mussetta	Marco Mussetta		
Dimensione solidarietà: raccolta fondi sensibilizzazione su iniziative caritative ed umanitarie	Monica Prandi						
Progetto <i>Agorà</i>	Stefano Ferrari	Corrado Sorgarello	Federico Nicola	Federico Nicola	Luca Travaini, Federico Nicola	Don Silvio Barbaglia	
Progetto <i>Un volo a due</i>	Riccardo Dellupi	Massimiliano Coretta		Riccardo Dellupi	Leonardo Bacchettini, Luca Travaini		
I grandi dibattiti <i>Donne allo specchio – immagine e riflessione</i>	Irene Abis	Kosmé De Maria, Federico	Valeria Uglietti	Giuseppa Milazzo	Federico Nicola		Irene Abis, Kosmé De Maria Federico, Giuseppa Milazzo
Progetto <i>Letteratura e società</i>	Maria Antonietta Trupia	Roberta Agazzone	Roberta Agazzone	Cecilia Gilodi	Lucia Albanese		
Progetto stabile di corsi biblici di introduzione e di esegesi dell'Antico e Nuovo Testamento	Don Silvio Barbaglia		Monica Prandi				
Progetto per l'Ecumenismo interconfessionale e interreligioso	Don Silvio Barbaglia		Riccardo Guida				

	Ruoli						
	Responsabile	Vice responsabile	Segretario	Addetto allo sviluppo della comunicazione sul sito <i>internet</i>	Addetto alle attrezzature tecniche, videoriprese e fotografia	Responsabile delle attività di studio	Addetto allo sviluppo delle comunicazioni
Progetto biblico-artistico per il Venerdì Santo	Don Silvio Barbaglia						
Corso di arte sacra	Annarita Merigo						
Gruppo di azione e riflessione culturale presso la Parrocchia della Bicocca di Novara	Don Mattia Airoidi						
Redazione della <i>Terza Pagina</i> e di rubriche culturali della Stampa diocesana	Don Silvio Barbaglia						
Redazione della pagina di prospettive di azione pastorale della Stampa diocesana	Don Piero Cerutti	Monica Prandi	Monica Prandi				
Attività di sensibilizzazione sui conflitti dimenticati	Beatrice Costa						
Itinerari culturali	Annarita Merigo						
Attività escursionistiche e sportive	Luca Travaini	Lucia Albanese					

1.4. Vantaggi per i soci

Il versamento della quota associativa annuale, oltre a rappresentare un sostegno economico ed ideale alle attività dell'Associazione, ammette i soci, come previsto dall'Articolo n° 3 dello Statuto, a fruire di alcuni benefici, consistenti, per l'anno 2003-2004, in

- una copertura assicurativa (v. Paragrafo 4.1)
- l'ottenimento, dietro esibizione della Regaldi Card 2003-2004, di sconti su acquisti e consumazioni presso gli esercizi convenzionati (v. Paragrafo 4.2)

La copertura assicurativa è mantenuta anche nell'anno sociale 2003-2004, ed è in corso la stipulazione di convenzioni con ulteriori esercizi commerciali, per consentire ai soci di ottenere riduzioni dietro presentazione della *Regaldi Card* 2003-2004.

1.4.1. Copertura assicurativa

I soci in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno 2003-2004 sono coperti da una Polizza multirischi persona, avente le caratteristiche descritte di seguito.

Oggetto dell'assicurazione

Sulla scorta delle definizioni e delle norme di cui al fascicolo a stampa Mod. C/20 A – Ed. 01/2002 e dell'identificazione delle garanzie prestate di cui al modulo a stampa “uno infortuni” ..., che la Contraente dichiara di conoscere ed accettare, nonché delle precisazioni, deroghe e condizioni particolari che seguono, la sottoscritta Società assicura contro gli infortuni le persone di cui alla successiva descrizione dei rischi assicurati, per i massimali individuali di garanzia e dietro pagamento del relativo premio pure come più avanti indicati.

Descrizione dei rischi assicurati

Le garanzie del contratto si intendono esclusivamente per gli infortuni subiti dai soci dell'Associazione Contraente (costituita ai sensi D.L. 4/12/97 n° 460 sugli Enti non commerciali), mentre si dedicano a tutte le attività istituzionali dell'Assicurazione stessa che statutariamente ha “finalità di carattere pedagogico e culturale, declinando la forza profetica del Verbo evangelico con le grandi sfide contemporanee e... vuole promuovere un Progetto culturale che sappia interagire con la molteplicità dei doni di ciascuno e che offra luoghi di formazione capaci di leggere le grandi domande di senso dei giovani, avendo come punto di riferimento la parola del Vangelo interpretata dall'esperienza ecclesiale”; allo scopo potrà promuovere ed organizzare conferenze, mostre, spettacoli, concerti, concorsi, corsi, attività culturali di socializzazione quali incontri, gite e/o passeggiate ed in genere ogni attività utile al raggiungimento dei propri scopi sociali.

Le garanzie sono operanti anche:

- durante la permanenza degli stessi soci nei locali della Sede dell'Associazione, compresa la piccola manutenzione degli stessi;
- durante la loro partecipazione a tutte le attività e manifestazioni connesse ai fini istituzionali dell'Ente Contraente come sopra precisati, secondo calendari e programmi dallo stesso predisposti.

Per l'identificazione e conferma della mansione svolta dall'infortunato all'atto del sinistro, farà fede la prova della sua inclusione negli appositi registri dalla Contraente nonché la dichiarazione della stessa comprovante l'incarico cui il socio attendeva.

Prospetto assicurati, garanzie prestate

- Massimale per morte: €5.165,00;
- Massimale per invalidità permanente totale: €10.330,00;
- Massimale per rimborso spese di cura, etc.: €1.550,00.

1.4.2. Esercizi convenzionati

La Nuova Regaldi ha stipulato convenzioni con gli esercizi riportati in Tabella 4.2, che praticheranno uno sconto sugli acquisti/consumazioni ai soci dietro esibizione della *Regaldi Card 2003-2004*. Si stanno prendendo contatti con vari ulteriori esercizi commerciali in Diocesi (librerie, cinema, pizzerie, centri sportivi, palestre, piscine, stagioni teatrali, videoteche, negozi di articoli sportivi, abbonamenti a giornali, musei civici, case editrici, agenzie turistiche o altro) per ampliare e diversificare il pacchetto dei vantaggi offerti ai soci.

Tabella 1.4.2: Esercizi convenzionati con La Nuova Regaldi e sconti praticati ai soci dietro esibizione della Regaldi Card 2003-2004

Esercizio	Sconti praticati
Ristorante e Pizzeria <i>Il Giardino dei Glicini</i> (Via Solaroli, 6 – Novara)	5% (pizzeria) - 10% (ristorante)
Pizzeria Al Marechiaro (Via Fratelli Rosselli, 11A – Novara)	10 %
Bar birreria Ramlin (Via Degli Avogadro, 5 – Novara)	20 %
Libreria <i>Paoline</i> (via San Gaudenzo, 8 - Novara)	15% sui libri edizioni Paoline e San Paolo 10% sugli altri libri
Libreria <i>Casa del Libro</i> , di Matilde Lazzerelli (via Rosselli, 45 – Novara)	10% ad eccezione dei testi scolastici e parascolastici, dizionario <i>Rocci</i> greco-italiano e per gli acquisti inferiori a €5,00
Libreria <i>Rescalli</i> , (via Dei Mille, 1/D – Novara)	10% su tutti i libri in vendita
Libreria <i>Delle Ore</i> , (via Ferrucci 81 – Novara)	20% su tutti i libri in offerta speciale
Policaro Libri (via Dei Mille 14/C – Novara)	15% su - libri Mondadori - libri per ragazzi - Sono tassativamente esclusi dallo sconto i testi scolastici e i testi giuridici
Editrice Interlinea (Via Pietro Micca, 24 – Novara)	30% su tutti i prodotti
Nuova Tipografia San Gaudenzio (Via Pigafetta, 24 – Novara)	15% su tutti i prodotti e servizi
Eikon Italia (Stampa digitale) (Via Pigafetta, 24 – Novara)	20% su tutti i prodotti e servizi

Esercizio	Sconti praticati
Interlinea <i>on line</i> (Via Pietro Micca, 24 – Novara)	20% per acquisti di spazi pubblicitari sul sito <i>internet</i> www.novaraonline.it
CSI Centro Sportivo Italiano, Comitato Provinciale di Novara (Via Puccini, 11 – Novara)	<ul style="list-style-type: none"> - Tessera socio/atleta CSI € 5,50 (invece che 10,50) - Iscrizione gratuita a corsi formativi per arbitri di calcio a 5 e pallavolo - Attivazione gratuita alla compagnia telefonica TELE2 - €2,00 garantiti di traffico telefonico alla consegna della tessera associativa - 20% di sconto sulla partecipazione a tornei e campionati invernali ed estivi di calcio a 5 e pallavolo gestiti ed organizzati da CSI (offerta valida per un gruppo squadra in cui ivi siano almeno 5 soci de <i>La Nuova Regaldi</i>) - eventuale adesione gratuita alla società <i>La Nuova Regaldi</i> che desideri partecipare ai campionati e tornei a partire dal 2003
<i>Settimanale diocesano</i> (<i>Stampa Diocesana Novarese s.r.l.</i>)	50% annuo per i soci de <i>La Nuova Regaldi</i> che iniziano un nuovo abbonamento al settimanale
<i>Corriere di Novara</i>	50% annuo per i soci de <i>La Nuova Regaldi</i> che iniziano un nuovo abbonamento al bisettimanale
<i>Aggiornamenti Sociali</i> Mensile di ricerca e d'intervento sociale di ispirazione cristiana (S. Fedele Edizioni, Milano)	Abbonamento gratuito per gli iscritti al Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i> (rivolgersi al Responsabile del Progetto, Stefano Ferrari dalberg@tiscalinet.it)
<i>Avvenire</i> Quotidiano di ispirazione cattolica	Spedizione gratuita per 3 mesi in visione per i soci (rivolgersi a don Silvio Barbaglia sbar@libero.it)

1.5. Strumenti di comunicazione

1.5.1. Sito *internet* www.pastuninovara.it

Il sito www.pastuninovara.it, recentemente rinnovato ed arricchito di nuove sezioni e servizi, consente, costantemente consultato, di avere un'idea complessiva delle molteplici attività promosse ed organizzate dall'Associazione e di essere informati circa iniziative di carattere culturale, civile ed ecclesiale sviluppate da altri soggetti. Sono inoltre visionabili e scaricabili i frutti del lavoro di autoformazione di gruppi ed aree ed il materiale didattico prodotto dai progetti di formazione.

Il lavoro costante di un team di addetti consente al sito di fornire agli utenti un servizio costantemente aggiornato e ricco di spunti e stimoli, grazie alla manutenzione delle pagine esistenti ed alla creazione di nuove sezioni offerte alla consultazione.

1.5.2. Mailing list

La notevole mole di attività promosse dall'Associazione rende necessario l'uso di un mezzo di comunicazione agile ed efficace, che consenta di diffondere le notizie a più persone simultaneamente. Per questo sono state attivate le seguenti *mailing list*, di cui si fornisce una breve descrizione:

1. pastuninov@yahoo.com: è la *mailing list* più ampia, raccoglie 264 iscritti. In essa dovrebbero girare informazioni prevalentemente di carattere culturale e spirituale, relative a iniziative locali, promosse da vari enti e associazioni. Occorre vigilare per far sì che resti un servizio per tutti, evitando di inviare messaggi troppo personalizzati, tipici di un gruppo di amici. A questa *mailing list* sono collegate persone in più punti d'Italia che evidentemente amano seguire e restare informati su cose di qualità e non d'altro tipo
2. pastuniorg@yahoo.com: è la *mailing list* costituita da una cerchia più ristretta di soci e non soci de *La Nuova Regaldi*. Il numero è di 77 iscritti. Serve attualmente per due scopi: uno di carattere organizzativo (richiesta di aiuto immediato per organizzare un evento, o altro) e uno di carattere goliardico, per ridere e far ridere un po'
3. pastuni_scientifica@yahoo.com: è la *mailing list* dell'area scientifica de *La Nuova Regaldi*. Raccoglie 77 iscritti. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro di area, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività di area
4. pastuni_umanistica@yahoo.com: è la *mailing list* dell'area umanistica de *La Nuova Regaldi*. Raccoglie 92 iscritti. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro di area, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività di area
5. pastuni_sociopolitica@yahoo.com: è la *mailing list* dell'area socio-politica sez. Mondialità de *La Nuova Regaldi*. Raccoglie 83 iscritti. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro di area, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività di area
6. regaldi_on_line@yahoo.com: è la *mailing list* del *team* attinente alla realizzazione e all'aggiornamento continuo del sito *internet* www.pastuninovara.it. Gli iscritti sono 29
7. difronteeattraverso@yahoo.com: è la *mailing list* istituita per favorire il dibattito tra i partecipanti al ciclo di conferenze del Progetto *Di fronte e attraverso*, conferenze tenute presso l'Aula Magna dell'Ospedale Maggiore della Carità, a Novara. Gli iscritti sono 60
8. dimensione_solidarietà@yahoo.com: è la *mailing list* istituita per favorire lo scambio di informazione tra i partecipanti al Progetto di sostegno scolastico a favore di bambini delle scuole elementari del Quartiere Centro di Novara. Gli iscritti sono 37
9. novara_mondialità@yahoo.com: è una *mailing list* che permette scambi di informazioni e di riflessioni tra persone interessate al tema della mondialità e tra, in particolare, gli appartenenti a gruppi, associazioni ed organizzazione operanti in tale campo, favorendo lo stabilirsi fra esse di una rete di collegamento e di un clima di collaborazione. Gli iscritti sono 93
10. agora_dibattito@yahoo.com: è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* in cui circolano i dibattiti e discussioni sui contenuti delle relazioni dei vari docenti afferenti al progetto. Gli iscritti sono 80
11. agora_riviste@yahoo.com: è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* in cui circolano le segnalazioni e le sintesi degli articoli di riviste di settore socio-politico. Gli iscritti sono 78
12. agora_organize@yahoo.com: è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* in cui circolano informazioni di carattere organizzativo per gli iscritti al progetto. Gli iscritti sono 60.
13. agora_università@yahoo.com: è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* dedicata allo studio della realtà dell'Università a Novara. Gli iscritti sono 37.

14. bibbia_corano@yahoogroups.com: è la *mailing list* del progetto per l'ecumenismo interconfessionale ed interreligioso. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività. Gli iscritti sono 33
15. unvoloadue_no@yahoogroups.com: è la *mailing list* del progetto di formazione alla vita affettiva *Un Volo a Due*, cui sono iscritti coloro che partecipano al progetto presso la sede di Novara. Essa fornisce notizie di carattere pratico ed organizzativo. Gli iscritti sono 70
16. unvoloadue_vb@yahoogroups.com: è la *mailing list* del progetto di formazione alla vita affettiva *Un Volo a Due*, cui sono iscritti coloro che partecipano al progetto presso la sede di Verbania. Essa fornisce notizie di carattere pratico ed organizzativo. Gli iscritti sono 30
17. unvoloadue_dibattito@yahoogroups.com: è la *mailing list* del progetto di formazione alla vita affettiva *Un Volo a Due* dedicata alla distribuzione di materiale didattico, alla condivisione libera di impressione ed opinioni e alla circolazione di notizie relative ad eventi culturali e formativi relativi al mondo dell'affettività nella vita di coppia. Gli iscritti sono 78
18. consdiretregaldi@yahoogroups.com: è la *mailing list* del Consiglio direttivo de La Nuova Regaldi composto di 25 membri. Gli iscritti sono 31.
19. coordregaldi@yahoogroups.com: è la *mailing list* del Coordinamento generale de La Nuova Regaldi composto di 7 o 8 membri, per rendere più snella l'organizzazione globale delle varie attività. Gli iscritti sono 15.
20. ufficio_presidenza@domeus.it: è la *mailing list* dell'Ufficio di Presidenza dell'Associazione, destinato alla trasmissione frequente di notizie necessarie all'organizzazione quotidiana della vita dell'Associazione. Chiunque può spedire messaggi a questa *mailing list*, per segnalare notizie di particolare urgenza o riservatezza; solo i membri dell'Ufficio di Presidenza sono ammessi a leggere i messaggi indirizzati alla lista. Gli iscritti sono 6.

È possibile cancellarsi automaticamente dalle *mailing list* qualora lo si volesse. Basta semplicemente porre dopo il nome della *mailing list* il seguente segmento: -unsubscribe@yahoogroups.com (indicato in calce a ogni e-mail) quindi inviare l'e-mail alla quale ne seguirà una dal server yahoo che richiede la conferma. Quindi inviare con reply un'e-mail vuota al *server yahoo* e il gioco è fatto. Riceverete la conferma della cancellazione.

Chi desiderasse invece iscriversi a qualche *mailing list* può inviare la richiesta a la_nuova_regaldi@libero.it e sarà fatto.

2. GIORNATE DI SPIRITUALITÀ E CULTURA NELL'ANNO 2003-2004

2.1. Introduzione

Le Giornate di spiritualità e cultura sono incontri diocesani, organizzati da *La Nuova Regaldi* e proposti a tutti i soci e a tutti gli interessati — con particolare attenzione alla fascia dei giovani adulti (cioè con età compresa tra i 20 e i 35 anni circa) — dedicati all'approfondimento di temi di carattere culturale uniti alla ricerca del loro risvolto spirituale. Le Giornate di spiritualità e cultura giungono nel 2003-2004 alla loro quarta edizione. Fin dalle origini esse hanno costituito la “spina dorsale” del cammino formativo proposto da La Nuova Regaldi, e tutt'ora rappresentano il meglio dell'offerta formativa che l'Associazione mette a disposizione dei giovani-adulti della diocesi.

L'edizione dell'anno sociale 2003-2004, le cui linee fondamentali sono illustrate al Paragrafo 2.2, intende realizzare un percorso di formazione culturale e spirituale alla pace e ai valori e agli atteggiamenti umani che ne costituiscono la base, con una pluralità di approcci, abbracciando gli apporti delle scienze

umane, la riflessione su tematiche di rilevanza sociale e politica ed il confronto con la testimonianza di vita di personalità esemplari nel campo della promozione della pace e della solidarietà.

2.2. «Porgi l'altra guancia!». Sì, ma chi comincia?!

2.2.1. Titolo e sottotitolo

Titolo: «Porgi l'altra guancia!». Sì, ma chi comincia?!

Sottotitolo: «Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono»

2.2.2. Impostazione generale del percorso

Rispondendo allo stimolo che il Vescovo ha rivolto alla diocesi, nell'anno dedicato all'ascolto dei giovani, affinché siano messi a punto strumenti e cammini formativi volti all'educazione alla pace, La Nuova Regaldi propone per l'anno sociale 2003-2004 un percorso di incontri di spiritualità e cultura dedicato al tema della pace, che consenta la riflessione sui valori e sugli atteggiamenti umani su cui essa si fonda nella visione antropologica cristiana.

Il primo incontro è dedicato alla figura di Giovanni Paolo II, con la riflessione sul suo messaggio per la Giornata della Pace 2002, intitolato *Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono* e sulle richieste di perdono per i peccati commessi dalla Chiesa, che ha espresso in varie occasioni. Questo incontro comunica il senso generale del percorso, le cui tappe toccano i temi dei rapporti interpersonali, della vita cristiana impegnata nel sociale, della politica nazionale ed internazionale e della chiesa nella sua dimensione universale.

2.2.3. Programma degli incontri

Gli incontri si svolgono nelle giornate indicate al Paragrafo 2.2.3.2 (Tabella 2.1).

2.2.3.1. Struttura degli incontri

Gli incontri sono costituiti da

- una prima parte, che si svolge nella mattina, dedicata ai temi indicati nella Tabella in calce.
- un pranzo comunitario
- un approfondimento biblico pomeridiano a cura di don Silvio Barbaglia
- dibattito finale e discussione di gruppo

I criteri che guidano la scelta dei luoghi degli incontri sono:

- realizzare un incontro in ciascuno dei vicariati della Diocesi (otto in tutto)
- scegliere luoghi che, per la loro bellezza artistica e/o naturale, costituiscano un ulteriore motivo per partecipare agli incontri e favoriscano la riflessione, aggiungendo ai temi considerati ulteriori suggestioni e spunti

2.2.3.2. Date, luoghi, temi e relatori

La Tabella 2.1 mostra le date e i luoghi degli incontri, i temi della riflessione del mattino ed i corrispondenti relatori.

Tabella 2.1: date, luoghi, temi e relatori della riflessione mattutina degli incontri del cammino di spiritualità e cultura 2003-2004

Data	Luogo	Tema	Relatore
Domenica 9 novembre 2003	Vicar: Novara Città: Novara Luogo: Chiesa Ognissanti	Giovanni Paolo II: messaggio per la Giornata Mondiale per la Pace 2002 <i>Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono</i> e le richieste di perdono per i peccati della Chiesa	Mons. Antonio Riboldi (?) (Vescovo Emerito di Acerra)
Domenica 14 dicembre 2003	Vicar: Aronese Città: Meina Luogo: Da definirei	La gestione dei conflitti interpersonali	Dott. Luciano Viana (Psicologo)
Domenica 11 gennaio 2004	Vicar: Verbano Città: Verbania Luogo: Centro S. Francesco	La testimonianza di vita di don Tonino Bello	Don Renato Sacco (amico don Tonino Bello, membro cons naz Pax Christi)
Domenica 15 febbraio 2004	Vicar: Ossola Città: Castiglione Ossola Luogo: da definire	Pace e giustizia nella Costituzione della Repubblica Italiana	Oscar Luigi Scalfaro (?) (Membro assemblea Costituente Italiana)
Domenica 14 marzo 2004	Vicar: Borgomanerese Città: Ameno Luogo: Monte Mesma	Alla ricerca delle radici dell'unità europea: l'opera e la testimonianza di Adenauer, Schumann e De Gasperi	Maria Romana De Gasperi (?)
Sabato Santo 10 aprile 2004	Vicar: Val Sesia Città: Varallo Luogo: Sacro monte	Gesù Cristo, principe della pace	Don Silvio Barbaglia
Domenica 25 aprile 2004	Vicar: Cusio Città: Fondotoce Luogo: da definire	La carta dei diritti dell'uomo e l'ONU I valori della guerra italiana per la liberazione	- Dott. Sergio Romano (?) (Giornalista) - Vittorio Beltrami
Domenica 16 maggio 2004	Vicar: Ovest Ticino Città: Galliate Luogo: Varallinoi	La pace, anelito e speranza delle religioni. Gli incontri di preghiera interreligiosi di Assisi.	- Dott. Luigi Accattoli (Vaticanista del Corriere della Sera)

3. ATTIVITÀ NELL'ANNO 2003-2004

3.1. Area umanistica

Obiettivi

Una riflessione sul concetto di cultura e sul Progetto Culturale della Chiesa Cattolica italiana

L'Area umanistica si propone di affrontare nell'anno 2003-2004 un cammino di autoformazione dedicato alla riflessione sul concetto di cultura e sulla sua applicazione al Progetto culturale della Chiesa cattolica italiana, definendo i tratti distintivi e la metodologia operativa degli "operatori culturali" con particolare attenzione alla situazione della nostra diocesi. I punti nodali del percorso di studio saranno

- esame di differenti concezioni di cultura:
 - l'idea di cultura della scuola anglosassone e della tradizione tedesca
 - l'idea di cultura elaborata dalle scienze umane (antropologia culturale, archeologia, psicologia, sociologia, linguistica, scienza delle comunicazioni)
- l'esame della teoria sistemica della scuola di Palo Alto (California)
- lo studio dei documenti del Progetto Culturale della Chiesa Cattolica italiana
- lo studio della situazione della nostra diocesi in merito alla possibilità di attuazione di obiettivi di promozione culturale

Elaborazione di materiale utile per la formazione di "operatori culturali"

Il cammino di ricerca effettuato dall'area umanistica potrebbe portare all'elaborazione di materiale utile alla futura predisposizione di strumenti di formazione offerti ai soci – in particolare ai membri del Consiglio Direttivo e ai soci impegnati nella conduzione di attività di carattere culturale all'interno e all'esterno dell'Associazione –, aventi il fine di migliorare la loro consapevolezza e le loro capacità di promotori culturali efficaci nell'ambiente in cui operano.

Metodologia

Il percorso formativo sarà impostato su base seminariale, sotto la guida di don Silvio Barbaglia, referente per la Diocesi di Novara del Progetto culturale orientato in senso cristiano. Il cammino del gruppo sarà perciò di autentica autoformazione — a differenza del cammino del 2002-2003, impostato sull'intervento costante di relatori esterni — al fine di promuovere l'espressione delle capacità creative e di rielaborazione dei partecipanti e di favorire un'efficace appropriazione degli argomenti trattati.

3.2. Area scientifica

Il desiderio di formare e informarsi nell'ambito della scienza è da sempre il riferimento precipuo dell'attività dell'Area Scientifica de *La Nuova Regaldi* e in funzione di questo obiettivo sono stati fissati i traguardi da raggiungere e i progetti da realizzare con le future iniziative.

In particolare, durante l'ultimo anno, l'Area ha lavorato in stretta collaborazione con La Fondazione Tera per la progettazione e la realizzazione del programma pluriennale *Scientethic*.

Scientethic

Il progetto *Scientethic* vuole essere l'alveo entro cui la Nuova Regaldi (in particolare l'area scientifica) e la Fondazione Tera si muovono per indagare i complessi **rapporti tra etica e ricerca scientifica**.

Confrontandosi con questa problematica la Fondazione Tera e *La Nuova Regaldi* intercettano l'interesse sempre più diffuso per questa materia da parte del mondo della ricerca scientifica cattolica.

A conferma della forte attualità del progetto, nel mese di maggio anche **Umberto Veronesi** ha ribadito la centralità dei rapporti tra etica e scienza per la vita e il benessere degli uomini impegnando la Fondazione a lui intitolata su queste tematiche. Negli stessi mesi **Rita Levi Montalcini** si è impegnata affinché, attraverso lo studio di una tecno-etica, la scienza si sviluppi consapevolmente e la tecnica sia rispettosa della vita umana e garantisca il benessere di tutti.

E' dunque in questo clima che l'Area Scientifica della Nuova Regaldi e la Fondazione Tera hanno deciso di impegnarsi nel progetto *Scientethic*: l'attenzione verso la ricerca culturale, la formazione e la divulgazione vogliono essere la base comune per un'indagine approfondita dei rapporti tra etica e scienza.

Quale uomo per quale cura?

Il primo evento del programma *Scientethic* si svolgerà **martedì 30 settembre** presso l'hotel S.Rocco ad Orta con il titolo **“Quale uomo per quale cura?”**; si tratta di un seminario della durata di una giornata in cui verranno approfonditi gli stretti rapporti tra qualità della vita del malato e supporto psicologico, etica medica e dolore fisico e psicologico del paziente. Il percorso proposto risulta un valido aiuto per tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza di temi di etica medica e di qualità della vita del malato terminale.

Quale uomo per quale scienza?

Dopo pochi giorni è previsto il secondo evento del programma *Scientethic*: **martedì 7 ottobre** presso l'Aula Magna dell'Università Amedeo Avogadro di Novara si svolgerà il convegno **“Quale uomo per quale scienza?”**.

Durante la serata verranno approfonditi i temi dell'etica nella ricerca scientifica: durante il dibattito i relatori si interrogheranno su quali regole si debba dare la ricerca scientifica oggi per essere sempre al servizio dell'uomo e per non metterne mai in pericolo il futuro.

La serata potrà risultare di sicuro interesse per tutti coloro che, studenti o lavoratori, siano appassionati di ricerca scientifica e vogliono confrontarsi su un tema di grande attualità.

3.3. Area socio-politica Sez. mondialità

Contenuti

Il filo conduttore proposto per il prossimo anno di attività della sezione è quello della **costruzione di una cultura di pace** che passi attraverso la maturazione di una visione forte e consapevole di persona e di società, e la messa in atto di azioni concrete mirate alla progressiva riduzione delle ingiustizie e degli squilibri del pianeta.

La fase di auto-formazione sarà strutturata in tre momenti di riflessione critica:

- 1) il periodo di ottobre-novembre sarà dedicato all'approfondimento e al confronto tra la visione di persona e di società e il concetto di qualità della vita espressi dalle principali teorie sociali (neo-utilitarismo, neo-contrattualismo, approccio delle capacità e dottrina sociale della Chiesa). In questa fase vorremmo avvalerci del contributo di Antonella Besussi, docente di filosofia politica presso

l'Università degli Studi di Milano, e di don Sergio Chiesa. Un calendario di massima di questa prima serie di incontri è il seguente:

- I incontro Cosa significa qualità della vita? Un approccio filosofico e politico
- II incontro Cosa significa qualità della vita? Un approccio filosofico e politico – segue
- III incontro Gli indicatori di qualità della vita: la ratio economica.
- IV incontro Qualità della vita e uomo: la dottrina sociale della Chiesa
- V incontro Qualità della vita e uomo: la dottrina sociale della Chiesa
- VI Sintesi degli incontri: etica e qualità della vita

Gli incontri vedranno la relazione da parte di un docente o di un esperto e un momento di confronto dibattito sulle tematiche esposte. Le date e i nomi dei relatori saranno comunicati attraverso la *mailing list* pastuni_sociopolitica@yahoogroups.com e sul sito www.pastuninovara.it.

- 2) nel periodo di gennaio-marzo, sulla scorta delle conoscenze e dei punti di vista maturati nei primi mesi di attività e riservando particolare attenzione alla visione proposta dalla dottrina sociale della Chiesa, intendiamo dedicarci ad una ricognizione critica delle azioni concrete che possono contribuire alla costruzione di una cultura di pace. Associazioni di volontariato internazionale, Ong e movimenti ci invitano dai siti Internet e dai media, dai manifesti, dai volantini e dalle piazze ad adottare uno stile di vita più responsabile; diverse sono le proposte suggerite: tra queste il commercio equo, forme di finanziamento, di investimento e di risparmio responsabili, il boicottaggio di prodotti provenienti da imprese che lavorano in condizioni di iniquità e di ingiustizia. Intendiamo selezionare alcune di queste azioni, che sono quasi esclusivamente di natura economica, e capirne, sia attraverso ricerche condotte dal gruppo in autonomia sia attraverso il contatto con persone che lavorano all'interno di queste realtà (operatori di rete Lilliputh, di Abacashì...), l'origine e l'efficacia rispetto alla realizzazione di una società giusta e pacifica.
- 3) la riflessione critica che vogliamo portare avanti, e alla quale dedicheremo le ultime settimane di attività, tocca la natura prevalentemente economica delle azioni proposte: rappresentano, queste, le condizioni necessarie e sufficienti alla realizzazione della giustizia e della pace tra l'umanità? Ci sembra che, pur riconoscendo importanza e valore alle scelte economiche, finanziarie, di consumo..., il nodo risieda nella questione educativa e culturale, capace di garantire una visione umana e sociale fortemente radicata nelle persone e di dare maggiore efficacia alla scelta delle azioni da intraprendere.

Strumenti

Come nel corso dei tre anni precedenti intendiamo **estendere le nostre riflessioni alla città e agire in collaborazione con altre realtà** (culturali, associative, istituzionali...) del territorio novarese.

Le proposte emerse, che saranno ben vagliate e discusse a partire dal mese di settembre, sono due: organizzazione di un incontro di alto profilo incentrato sul rapporto tra dottrina sociale della Chiesa, economia e globalizzazione; realizzazione di un evento che mescoli educazione all'intercultura e divertimento (un concerto, una cena...).

Già attiva è la collaborazione con realtà novaresi del mondo del volontariato per la costituzione di un circuito di approfondimento e di diffusione della conoscenza dei **conflitti dimenticati** (v. Paragrafo 3.8).

3.4. Dimensione solidarietà

La dimensione della solidarietà verso persone in situazione di difficoltà appartiene costitutivamente a *La Nuova Regaldi*, in quanto elemento fondamentale dell'esperienza di vita del Beato Piergiorgio Frassati,

riferimento ideale del modello educativo dell'Associazione. L'attenzione dedicata a questo ambito prosegue con la riedizione del progetto di sostegno scolastico a favore di bambini delle scuole elementari (v. Paragrafo 3.4.1), e con il proseguimento dell'attività di sensibilizzazione dei soci intorno ad iniziative di solidarietà e raccolta di fondi in loro favore (v. Paragrafo 3.4.2).

3.4.1. Sostegno scolastico

Finalità:

- Fornire ai bambini della scuola elementare un sostegno scolastico finalizzato a:
 - migliorare le strategie di apprendimento
 - aumentare il profitto scolastico
 - incrementare la motivazione allo studio tramite significative relazioni educative,
 - prevenire l'abbandono scolastico.
- Offrire alle scuole, in particolare agli insegnanti, un valido aiuto per il sostegno scolastico di quei bambini che per caratteristiche particolari presentano maggiori difficoltà e non possono essere seguiti in altro modo.
- Sensibilizzare i giovani alla dimensione della solidarietà ed offrire loro una adeguata formazione che li renda capaci di fornire l'aiuto adeguato.

Destinatari

Alunni delle Scuole Elementari del Quartiere Centro:

- Ugo Ferrandi
- Antonio Rosmini
- Immacolata
- San Vincenzo de' Paoli
- San Giuseppe
- Sacro Cuore

che presentano le seguenti caratteristiche:

- grave insufficienza in almeno una materia
- impossibilità, da parte della famiglia, di un sostegno scolastico privato
- assenza di certificazione di *handicap*

Tempi di svolgimento:

- settembre – prima metà di ottobre
 - Contatto dei responsabili del Progetto con i dirigenti delle Scuole Elementari per la segnalazione dei bambini da seguire e la raccolta della documentazione
 - Incontri formativi, tenuti da esperti, per i volontari impegnati nel recupero scolastico (circa 5 incontri). Gli incontri sono allargati a tutti coloro che operano con i bambini dai 6 ai 10 anni nell'ambito della scuola e del volontariato.
- ottobre – maggio

- Attività di recupero scolastico secondo gli accordi presi per ogni singolo bambino.
 - Incontri dei volontari con esperti del settore per una verifica e supervisione del lavoro svolto.
 - Incontri periodici dei responsabili del Progetto con i dirigenti scolastici e con gli insegnanti dei bambini seguiti, per una verifica del percorso.
- L'attività si conclude con il termine dell'anno scolastico.

Modalità e luoghi di svolgimento del progetto

- I bambini sono seguiti con incontri settimanali (una o due volte alla settimana), concordemente con il progetto elaborato insieme all'insegnante.
- Dal lunedì al venerdì i bambini possono essere seguiti presso la sede scolastica, in orario scolastico.
- Nella mattinata del sabato, i bambini che desiderano usufruire del progetto possono recarsi presso i locali dell'Oratorio di Sant'Eufemia, in Via Magnani Ricotti, 15.

Operatori

- Ai volontari che frequentano la Scuola Media Superiore, verrà rilasciato un attestato per l'acquisizione di crediti formativi presso la propria scuola.
- Per i minorenni, che, in quanto tali, non possono essere tesserati "La Nuova Regaldi", sia operatori volontari che alunni seguiti, l'Associazione può comunque fornire copertura assicurativa

3.4.2. Raccolte di fondi e sensibilizzazione su iniziative di carattere caritativo ed umanitario

L'attenzione è dedicata, nell'anno sociale 2003-2004 ad un'iniziativa volta alla realizzazione di una scuola per bambini handicappati in Turchia, nel territorio della diocesi di Smirne (promotore del progetto: Fra' Marco Dondi, francescano cappuccino) e ad altre iniziative, che saranno attentamente valutate dal Consiglio Direttivo.

I soci che sono a conoscenza di iniziative di solidarietà particolarmente meritorie di attenzione e di sostegno possono segnalarle affinché siano prese in considerazione.

3.5. Progetto diocesano di formazione all'impegno politico *Agorà*

Dopo aver trattato la formazione politica di base, il Comune e la Provincia, la seconda sessione del secondo anno del Progetto *Agorà* sarà dedicata allo studio dell'ente Regione, mentre nella sessione primaverile del 2004 sarà analizzato lo Stato Nazionale. Il taglio che ci proponiamo è quello di fornire le categorie per poter leggere la struttura, il funzionamento e le competenze di un Ente, la Regione, la cui importanza sta crescendo sempre di più all'interno del presente ordinamento e di quel soggetto, lo Stato, che insieme alla Comunità Europea, determina il quadro entro cui e con cui agiscono gli Enti locali. La progettazione in dettaglio del percorso di studio verrà svolta in collaborazione con il Comitato Scientifico.

Proseguiranno inoltre i lavori seminariali **tenendo soprattutto presente che il progetto *Agorà* dovrà creare quegli strumenti, quei canali che aiutino i partecipanti interessati ad un impegno politico, ad inserirsi nella politica attiva.**

A tal fine sarà necessario tra l'altro:

- migliorare i contatti con i relatori futuri affinché i loro interventi siano sempre più aderenti alle esigenze formative del Progetto
- potenziare le dinamiche di gruppo allo scopo di creare un laboratorio di preparazione alla politica

Il programma degli incontri della seconda sessione del secondo anno è il seguente:

Sabato 11 ottobre 2003 - ore 15-18

Dottrina Sociale della Chiesa

Rel.: don Silvio Barbaglia

Mercoledì 15 ottobre 2003 - ore 21-23

Dottrina Sociale della Chiesa

Rel.: don Silvio Barbaglia

Sabato 25 ottobre 2003 - ore 15-18

Evoluzione storico-istituzionale della Regione fra Stato e Unione Europea

Mercoledì 29 ottobre 2003 - ore 21-23

Funzione legislativa e modelli di governo

Sabato 8 novembre 2003 - ore 15-18

Assetto istituzionale e struttura amministrativa della Regione Piemonte

Mercoledì 12 novembre 2003 - ore 15-18

Bilancio della Regione Piemonte

Sabato 22 novembre 2003- ore 15-18

Politica e gestione della Sanità nella Regione Piemonte

Mercoledì 26 novembre 2003 - ore 21-23

Il sistema dei servizi sociali nella Regione Piemonte

Sabato 6 dicembre - ore 15-18

Trasporti e assetto del territorio nella Regione Piemonte

Mercoledì 10 dicembre - ore 21-23

La Regione quale motore di sviluppo

3.6. Progetto di formazione alla dimensione affettiva *Un Volo a Due*

3.6.1. Descrizione del progetto

Genesi

Un attenta riflessione sull'attuale condizione giovanile ed, in particolare, sulla notevoli difficoltà incontrate dai giovani nell'ambito della realizzazione della propria dimensione affettiva e della sua espressione nella vita di coppia, ha spinto l'Associazione Culturale Diocesana *La Nuova Regaldi* ad offrire ai giovani un aiuto su questo aspetto fondamentale della vita, scegliendo strade che comunicano loro in modo convincente il fascino della proposta cristiana, tentando piste per un rinnovamento della pastorale loro indirizzata voluto dal Vescovo come obiettivo del piano di lavoro diocesano nel biennio 2002-2004. Consultati l'Ufficio Diocesano e l'Ufficio Nazionale di Pastorale Familiare, il Consultorio Familiare "Comoli" di Novara, il Centro per la Famiglia *Casa don Gianni* di Domodossola, e l'Istituto per la

famiglia “Giovanni Paolo II” della Pontificia Università Lateranense in Roma, *La Nuova Regaldi*, con il sostegno dell’Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e con il patrocinio dell’Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Novara ed dell’Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione del Comune di Verbania, ha dato vita ad un progetto intitolato “Un Volo a Due. Alla scoperta della vita di coppia”, le cui attività sono iniziate nel febbraio 2003.

Destinatari

Giovani dai 20 anni ai 35/40 anni - fidanzati, sposati o singoli - interessati ad approfondire l'esperienza dell'affettività nella vita di coppia sui versanti delle dinamiche relazionali, della sociologia e dell'etica. Le caratteristiche del Progetto sono tali da suscitare l'interesse di giovani, sia inseriti nella comunità ecclesiale che estranei ad essa, accomunati dalla caratteristica di coltivare autentici desideri di ricerca e di formazione, e disposti a dedicare ad essi tempo ed energie in vista di un miglioramento della propria esperienza di vita.

Obiettivi

Il progetto intende coinvolgere i destinatari in un cammino che li porti ad approfondire le proprie consapevolezze e motivazioni nell'ambito della dimensione affettiva, offrendo loro la possibilità di

- **umentare la proprie conoscenze** circa le dinamiche relazionali, gli aspetti sociali ed i contenuti etici della relazione di coppia
- **porre a confronto le conoscenze acquisite con la propria vita personale**, per maturare mutamento dei propri atteggiamenti di fondo nella gestione della propria dimensione affettiva
- **stabilire relazioni significative ed autentiche** con gli altri partecipanti al progetto, improntate alla collaborazione e alla possibilità di confrontarsi su temi di comune interesse, stabilendo le premesse per possibili futuri progetti

A tali obiettivi si aggiunge quello, a più lungo termine, che coloro che abbiano partecipato al Progetto **divengano mediatori**, nei contesti in cui vivono, della ricchezza tratta dall'esperienza di partecipazione al Progetto.

Modalità di attuazione

Il Progetto, ispirato alla concezione cristiana dell'amore umano, intende porre in dialogo i giovani tra di loro e con esperti sugli aspetti psicologici, sociologici ed etici della relazione di coppia, con un approccio di carattere culturale basato su un'onestà intellettuale di fondo, che consenta loro di superare eventuali barriere ideologiche e di percepire il fascino autentico della visione e della proposta cristiana con la quale confrontarsi. La prospettiva “aperta e non monolitica” dell'approccio si propone di consentire a credenti e a non credenti, a praticanti e a non praticanti nella fede cristiana di poter interagire gli uni con gli altri per crescere nella comune comprensione di alcuni riferimenti a valori comuni, grazie ai quali ridare senso e solidità alla vita di coppia e alla struttura stessa della famiglia entro la nostra società.

Il Progetto comprende, a tale scopo

- un ciclo di incontri, proposti a tutti i partecipanti, incentrato sull'esame della vita di coppia, nelle sue fasi, dal punto di vista delle dinamiche relazionali, dell'analisi sociologica e della dimensione etica
- seminari di approfondimento volti ad approfondire tematiche specifiche

3.6.2. Attività nell'anno 2003-2004

Nei mesi da ottobre a dicembre 2003 si terranno i sei incontri della seconda sessione del progetto, come illustrato in Tabella 3.6.2. Quattro dei sei incontri si terranno a sezioni riunite nella sede di Novara, a causa della indisponibilità dei corrispondenti relatori a duplicare gli incontri nella sede di Verbania.

Tabella 3.6.2: date, luoghi, temi e relatori della riflessione mattutina degli incontri della seconda sessione del Progetto *Un Volo a Due*

n°	Titolo, relatori	Luogo e data
7	Diciamoci tutto? Finzioni, bugie e tradimenti nel matrimonio <i>Relatori: Mariateresa Zattoni e Gilberto Gillini</i>	Novara sabato 4/10/2003, ore 15-18
8	Oggi sposi! E domani? Promesse, disillusioni e risorse della vita matrimoniale <i>Relatori: Attilio Danese e Giulia Paola Di Nicola</i>	Novara sabato 25/10/2002, ore 15-18
9	Noi due e gli altri. La coppia e il suo rapporto con il mondo esterno	Verbania sabato 18/10/2003, ore 15-18 <i>Relatori: Enrico e Sabina Righetto</i>
		Novara sabato 8/11/2003, ore 15-18 <i>Relatore: Pier Giuseppe De Filippi</i>
10	Scoprirsi genitori. I figli e la trasformazione della vita di coppia <i>Relatori: Luciano Moia e Paola Tettamanzi</i>	Verbania sabato 15/11/2003, ore 15-18
		Novara sabato 22/11/2003, ore 15-18
11	Una vita "straordinaria" nell'ordinario. Stili di vita della coppia <i>Relatore: Bruno Volpi</i>	Verbania sabato 29/11/2003, ore 15-18
12	Una coppia che scoppia di vita. Mamma e papà: ruoli e responsabilità <i>Relatori: Giovanni Grandi e Nicoletta Piemonte</i>	Novara sabato 13/12/2003, ore 15-18

Continuerà inoltre l'attività del seminario sul **Cantico dei Cantici**, sotto la guida prof. don Silvio Barbaglia, con due incontri dedicati all'approfondimento del testo attraverso il commento alla tavole del ciclo omonimo del pittore **Marc Chagall**.

3.6.4. Prospettive future

I responsabili del progetto insieme con i partecipanti che vorranno dare un loro contributo di idee e/o di collaborazione si riuniranno, negli ultimi mesi del 2003, per tracciare un bilancio del cammino percorso e esaminare le modalità per elaborare un nuovo percorso formativo, tenendo conto dell'esperienza compiuta e delle esigenze emergenti, migliorando le caratteristiche pedagogiche ed avviandolo a divenire un punto di riferimento, nel territorio diocesano, come occasione di formazione stabile per giovani coppie di sposi, supplendo, con un proprio originale apporto, all'attuale povertà di offerte prospettate in tale campo dalle comunità cristiane e dalla società civile.

3.7. I grandi dibattiti: *Donne allo specchio – Immagine e riflessione*

Il ciclo di incontri, iniziato nello scorso anno sociale, con la collaborazione dell'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Novara e del liceo artistico statale "Casorati", continua e si conclude nel 2004 con tre incontri, incentrati sulla presenza della donna nella politica, nella Chiesa e nel mondo dell'arte, e con una tavola rotonda finale dedicata alla sintesi dei due anni nei quali la riflessione si è sviluppata.

I contenuti proposti saranno i seguenti.

I incontro "Le pari opportunità per le donne in politica"

Uno dei temi caldi in ambito politico è quello delle azioni affermative, cioè quelle politiche messe in atto allo scopo di favorire la presenza di gruppi socialmente svantaggiati nello spazio pubblico. Uno degli strumenti di affermazione è la legge sulle "quote" che, introdotta in Italia sul modello statunitense, è stata abolita per decisione della Corte costituzionale. Questa legge è stata approvata nel 1995 per fronteggiare la crisi profonda di presenza delle donne nelle istituzioni politiche. Il dibattito sulle "quote" costituisce uno stimolo alla riflessione sulle cause (sociali, politiche e culturali) di questo fenomeno, e al confronto con paesi che presentano una tendenza contraria a quella italiana.

II incontro "La presenza delle donne nella Chiesa cattolica"

La critica femminista all'impostazione gerarchica della Chiesa come istituzione, e all'esclusione delle donne dalla possibilità di celebrare l'Eucaristia, costituirebbe il punto di partenza per riflettere e per confrontarsi sul significato che la Chiesa stessa attribuisce all'idea di "potere" e alla distinzione di ruolo tra i sessi in determinate sfere della vita comunitaria.

III incontro "L'arte delle donne"

In questo incontro vorremmo condensare varie espressioni artistiche, ascoltando le parole di un'attrice di teatro e di una scrittrice, esponendo le opere figurative di studenti e di studentesse del Liceo artistico e del Brera, e coronare la serata con un concerto del coro femminile novarese "Novaria". Vorremmo, in particolare, allestire un confronto tra la sensibilità artistica femminile e quella maschile, e esplorare il punto di vista dell'arte sulla donna, protagonista e destinataria di molte opere letterarie, di ritratti e di sculture.

IV incontro "Tavola rotonda"

Questo ultimo incontro è dedicato interamente alla sintesi dei precedenti e al dibattito tra i partecipanti e le partecipanti, moderato dagli organizzatori e dalle organizzatrici. L'auspicio della serata è quello di trarre le opportune generalizzazioni dalle argomentazioni particolari dei sette incontri.

Gli incontri si terranno presso l'*Auditorium* del Conservatorio "Cantelli" di Novara in date da definirsi.

3.8. Attività di sensibilizzazione pubblica sui conflitti dimenticati

3.8.1. *Novara_Mondialità: un'idea di collaborazione*

L'11 ottobre 2002 durante una serata di approfondimento e dibattito sulla realtà brasiliana (dal titolo *Belindia: il Brasile tra innovazione e degrado. Quale futuro all'indomani delle elezioni*), promossa dall'associazione culturale La Nuova Regaldi, dal Centro Missionario Diocesano e dal Progetto Saída, si sono raccolte dodici **associazioni e organizzazioni** operanti sul territorio novarese nella sensibilizzazione su tematiche di **solidarietà internazionale** e diversamente impegnate nel **Sud del Mondo**. Le diverse realtà hanno potuto esporre le loro attività, i loro progetti, le recenti iniziative promosse con un allestimento

di piccoli stand ed hanno così potuto inaugurare tra loro una comunicazione più stretta grazie anche alla creazione di una mailing list.

3.8.2. Il progetto

Allargando la partecipazione all'evento ad un più ampio numero di attori si auspicava che la proposta non restasse isolata, ma inaugurasse una serie di incontri tematici (per Paese o per problematiche diffuse e trasversali). L'obiettivo, cioè, non è più solo comunicare tra associazioni, in modo che ne risulti una maggior partecipazione agli eventi organizzati da ogni singolo soggetto, ma giungere a programmare e realizzare *insieme* eventi e interi progetti. Questo nella convinzione che ogni realtà possa portare un contributo prezioso con la sua specifica tradizione culturale e che dunque, dalla diversità di approcci di analisi ed esperienza concrete scaturisca una feconda **sinergia** sul territorio novarese

3.8.3. La proposta

Nel mese di marzo 2003 è stato perciò proposto un progetto di studio e divulgazione sui cosiddetti Conflitti Dimenticati (oggetto di una recente ricerca condotta dalla Caritas Italiana, edita da Feltrinelli) ossia di dare spazio nella nostra città a tutte le guerre che da tempo non hanno voce nei media, né attenzione presso l'opinione pubblica. Ne è scaturito un confronto nella comune convinzione che sia necessaria valorizzare l'attenzione alla pace, diffusasi soprattutto recentemente e scongiurare l'eventualità che, una volta distolta l'attenzione dal contesto iracheno, questa sensibilità perda il suo potenziale.

Si pensa di articolare il progetto in diverse tappe, ciascuna che porti in primo piano un Paese o un'area tuttora teatro di conflitti. L'informazione che si vuole fornire a questo proposito aspira ad essere il più possibile "a tutto tondo", non limitandosi a descrivere la guerra in corso in termini piuttosto teorici – cioè con indagini puramente geopolitiche - ma avvicinandosi davvero a questi luoghi lontano dai riflettori facendo luce sulla loro popolazione e insieme la loro cultura, le tradizioni...

Per questo ci si vuole orientare anche a diverse forme di espressioni artistiche come la cinematografia, instaurando una collaborazione con il Cineforum del Teatro Araldo di Novara, pensando percorsi di film sui paesi e le realtà considerati.

Contemporaneamente si vorrebbe procedere alla stesura di un **calendario comune** delle attività e degli eventi proposti dalle associazioni per l'anno 2003-2004, sia perché la cittadinanza novarese ne sia più informata, sia per evitare sovrapposizioni o duplicazioni di proposte tra le organizzazioni stesse.

3.8.4. Sviluppi recenti

Il primo conflitto dimenticato scelto dal gruppo per essere studiato è quello in atto in Colombia: gli ultimi mesi di lavoro hanno visto il reperimento di dati e un lavoro di rassegna stampa e letture specifiche sul recente passato e sulla situazione attuale del paese. L'autoformazione così iniziata sarà presto affiancata dalla preparazione di un incontro pubblico per fine ottobre (secondo le linee attuative di cui sopra). Infine si sta ipotizzando la collaborazione più stretta con l'associazione Abacashì per proporre alle scuole di Novara un percorso di sensibilizzazione sulla tematica dell'Informazione, in cui verrebbero inseriti alcuni risultati della ricerca che portata avanti dal coordinamento.

3.9. Progetto Letteratura e società

Un ciclo di incontri con poeti, narratori e saggisti italiani su temi sociali

Tema: Cultura e politica nello sviluppo sociale.

Obiettivi: Far emergere l'apporto dato dagli scrittori attraverso le loro opere alla coscienza critica personale.

Stimolare un'analisi critica sui fenomeni socio-politici e fornire ulteriori elementi al dibattito

civile su tali problematiche.

Approfondire la conoscenza dell'opera di autori contemporanei qualitativamente significativi.

Metodo: Elaborare un cammino auto-formativo di conoscenza, lettura critica e analisi di testi inerenti alla tematica, di volta in volta, individuata.

Organizzare serate pubbliche di incontro con gli autori e di dibattito.

Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro, che si è incontrato elaborando idee e proposte significative, risulta costituito da: Roberta Agazzone, Lucia Albanese, Attilio Bevilacqua, Roberta Cavallino, Cecilia Gilodi, Monica Prandi, Massimo Rinaldo, Maria Antonietta Trupia, Katia Vandoni.

Introduzione

In seguito ai crescenti movimenti migratori di cui sono meta ed alla continua evoluzione, anche tecnologica, le città odierne si pongono concretamente quale luogo di sviluppo di nuove tendenze, disagi, tensioni sociali; in esse sorgono e si sviluppano movimenti culturali ed artistici, si decidono le sorti economiche e politiche della cittadinanza, emergono esigenze di tutela democratica e di salvaguardia della salute ed ambientale.

Il percorso di approfondimento culturale e socio-politico si propone di stimolare il confronto ed il dibattito della società civile sulle diverse tematiche con l'obiettivo di indurre una riflessione sollecitata attraverso l'incontro con autori e saggisti contemporanei. Come anche i sociologi hanno spesso ribadito, infatti, la letteratura si dimostra veicolo ottimale per la trasmissione del dato della realtà. I temi di confronto spaziano dallo scontro generazionale alla marginalità sociale, dall'incontro tra culture e religioni differenti alla criminalità, dalla denuncia delle ingiustizie e soprusi alla difesa della libertà democratica.

In considerazione del numero degli incontri proponibili (due), il gruppo ha operato una scelta di campo enucleando, tra le diverse tematiche considerate, le due che riteneva più rilevanti, non solo da un punto di vista letterario, ma che potessero essere significative anche sul piano formativo ed etico.

Destinatari

Membri del *Progetto Agorà* e soci de *La Nuova Regaldi*, studenti (universitari e ultime classi superiori), insegnanti, associazioni, enti e persone interessate.

Divulgazione

Avverrà attraverso i mezzi di comunicazione locale e nazionale.

Si auspica il coinvolgimento degli insegnanti attraverso l'inserimento dell'iniziativa nei programmi di aggiornamento dei docenti e degli studenti universitari, in special modo le Facoltà di Lettere e Filosofia della zona.

Proposte operative

1° incontro

E' previsto per l'autunno 2003 (venerdì 28 Novembre a Galliate) sul **tema dei diversamente abili** a cui l'anno in corso è stato dedicato.

Saranno invitati a partecipare alcune associazioni di volontariato operanti sul territorio, che potranno presentare le loro attività a sostegno dei diversamente abili; Franco **Terzera** in qualità di moderatore; il prof. Gianni **Gasparini**, docente di sociologia presso l'Università Cattolica di Milano; Barbara **Garlaschelli**, scrittrice milanese.

È in programma il coinvolgimento di attori locali per la lettura di testi narrativi o componimenti poetici nel corso della serata.

Ipotesi di organizzazione della serata:

- 21.00 Saluto (La Nuova Regaldi)
- 21.05 introduzione al Progetto (M. Antonietta Trupia)
- 21.10 presentazione degli ospiti (moderatore)
- 21.20 intervento critico sul panorama letterario contemporaneo sul tema (Gasparini)
- 21.45 intervento della scrittrice
- 22.10 eventuali testimonianze letterarie di giovani disabili novaresi
- 22.20 dibattito
- 22.45 conclusione e buffet

Notizie sull'autore

Barbara Garlaschelli: "La corporeità consapevole"

La scrittura come strumento tangibile per riappropriarsi di una dimensione fisica e psicologica consapevole. Scommettere su un diverso approccio con l'ambiente circostante.

E' nata a Milano nel 1965. Tra i suoi libri più recenti : "Nemiche" (1998), "Il pelago nell'uovo" (2000), "Alice nell'ombra" (2002). Nel 2001 è uscito "Sirena (mezzo pesante in movimento)".

Si è occupata di teatro ed è autrice di libri per ragazzi. E' consulente editoriale. Suoi testi sono stati tradotti in Francia.

2° incontro

È in fase di progettazione, ma verterà sul **tema dell'immigrazione**. Data la complessità dell'argomento il gruppo sta considerando di prendere contatti con enti e istituzioni che abbiano una consolidata competenza in questo ambito. Possibili referenti saranno il Comune di Bologna, in quanto esso ha già avviato un progetto sulla città multietnica, e l'ISMU, Fondazione milanese per le Iniziative e lo Studio della Multietnicità che pubblica ogni anno il rapporto sulle migrazioni e che si avvale di un comitato scientifico di alto profilo (tra gli altri docenti dell'Università Cattolica). In seguito verranno individuati saggisti, poeti o narratori da invitare quali relatori. La serata si concluderà con un rinfresco con piatti tipici delle cucine nazionali dei gruppi etnici immigrati che si sono contattati.

3.10. "Prendi e leggi". La Bibbia nel cuore della cultura occidentale. Cicli di lettura della Bibbia

3.10.1. Descrizione del progetto

Il progetto prende le mosse dalla necessità di offrire sul territorio novarese una scuola stabile che aiuti giovani e adulti a entrare in contatto con il testo biblico attraverso il modulo culturale. Ovvero, l'obiettivo del corso è quello di abilitare ad un approccio che conduca l'interlocutore ad entrare nel mondo biblico, sotto il profilo storico, archeologico, geografico, letterario e teologico e fornisca, progressivamente, un metodo di lavoro per leggere il testo biblico autonomamente. L'idea di "corsi stabili" comporta l'assunzione dell'istanza pedagogica della frequentazione con i contenuti e i metodi relativi alla lettura biblica. Quindi non si tratta di un'azione saltuaria e sganciata da un quadro generale, bensì l'assunzione di una prospettiva di fondo e una scelta di campo nell'investire sulla Bibbia, quale testo base della nostra cultura occidentale.

La struttura del corso è scandita annualmente da tre cicli di sei incontri ciascuno, organizzati come segue:

- **Primo ciclo:** un'introduzione generale al testo biblico
- **Secondo ciclo:** il commento attraverso una *Lectio cursiva* di alcuni libri dell'AT
- **Terzo ciclo:** la lettura di un libro del NT,

Ogni anno vedrà mutare l'introduzione in corrispondenza con l'anno precedente e l'avanzare di libro in libro sull'AT e sul NT. Il programma del primo anno è illustrato al Paragrafo 3.10.2; per il secondo anno si prevede di leggere il libro dell'Esodo e il Vangelo di Marco.

3.10.2 Serie prima, anno 2003-2004

Informazioni generali

Quando	1° turno: martedì dalle ore 18,00 alle ore 19,30 <i>oppure</i> 2° turno: dalle ore 21,00 alle ore 22,30 (N.B.: i contenuti dei due turni sono identici)
Dove	presso la sede de <i>La Nuova Regaldi</i> (via Dei Tornielli 6, Novara)
Materiale richiesto	Bibbia; altri strumenti verranno indicati lungo gli incontri
Materiale disponibile	appunti per il ciclo di incontri in fotocopia; videocassette degli incontri
Contributo per le spese	si richiede il contributo di € 15,00 per ogni corso
Destinatari	persone interessate ad essere introdotte e guidate nella complessa lettura della Bibbia, a partire dall'età dei giovani universitari
Metodo	oltre alla lezione frontale con dibattito verranno date indicazioni per una lettura personale del testo biblico
Relatore	don Silvio Barbaglia, docente di esegesi biblica presso lo Studentato teologico "S. Gaudenzio" in Novara
Iscrizioni	presso la libreria Paoline – Novara in via San Gaudenzio o presso la sede de <i>La Nuova Regaldi</i> (via Dei Tornielli 6, Novara) inviando un'e-mail a la_nuova_regaldi@libero.it

Primo ciclo: introduzione al contesto e al testo

1. Martedì 14 ottobre: "Il testo biblico: un universo ancora sconosciuto"
2. Martedì 28 ottobre: "Le coordinate dello spazio e del tempo entro le quali si colloca la vicenda storica dell'AT-1"
3. Martedì 11 novembre: "Le coordinate dello spazio e del tempo entro le quali si colloca la vicenda storica dell'AT-2"
4. Martedì 25 novembre: "L'immagine del divino nell'AT e nelle culture antiche"
5. Martedì 9 dicembre: "Mito e storia nella Bibbia"
6. Martedì 23 dicembre: "L'apertura profetica dell'AT sul NT"

Secondo ciclo: "In principio...". Lettura integrale e commento del libro della Genesi

1. Martedì 13 gennaio: "Gen 1,1-2,4: la creazione in apertura dell'intero libro biblico"
2. Martedì 27 gennaio: "Gen 2,5-3,24: Adamo dove sei? Le grandi domande di Dio e dell'uomo"

3. Martedì 10 febbraio: “Gen 4,1-11,32: il tempo e lo spazio nella storia delle origini”
4. Martedì 24 febbraio: “Gen 12,1-20,18: la storia di Abramo”
5. Martedì 9 marzo: “Gen 21,1-26,35: la storia di Isacco”
6. Martedì 23 marzo: “Gen 27,1-50,26: la storia di Giacobbe/Israele e Giuseppe”

Terzo ciclo: “Il Vangelo quadriforme”. Lettura integrale e commento del Vangelo di Matteo

1. Martedì 20 aprile: “Mt 1,1-2,23: il Vangelo dell’infanzia”
2. Martedì 27 aprile: “Mt 3,1-7,29: l’annuncio del Vangelo e il discorso della montagna”
3. Martedì 11 maggio: “Mt 8,1-13,52: i prodigi, il discorso missionario e le parabole”
4. Martedì 25 maggio: “Mt 14,1-18,35: verso il discorso ecclesiale”
5. Martedì 1 giugno: “Mt 19,1-25,46: discorsi e immagini della fine”
6. Martedì 8 giugno: “Mt 26,1-28,20: passione, morte e resurrezione”

3.11. Progetto per l’Ecumenismo interconfessionale e interreligioso. Un confronto tra Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo

Obiettivi

Il progetto per l’ecumenismo si colloca nell’ambito cittadino come offerta unica rispetto alla possibilità di approcciare una serie di tematiche e di prospettive appartenenti a varie tradizioni religiose, affrontate sotto il profilo culturale. Si vuole perseguire l’obiettivo di sensibilizzare l’opinione pubblica e, soprattutto gli iscritti al corso, ad osservare le problematiche con capacità critica, informati sulle prospettive di fondo attivate da ciascuna tradizione religiosa nell’autocomprendersi quale visione complessiva della vita. Il progetto è punto di arrivo di un confronto tra il Prof. Michael Andenna, docente di lingua araba presso l’Università cattolica di Milano, don Silvio Barbaglia, docente di esegesi biblica presso lo Studentato Teologico “San Gaudenzio” di Novara e Marco Parisi, responsabile diocesano della Fondazione *Migrantes* e cooperatore nella Caritas Diocesana; padre Domenico Cremona, esperto di cultura islamica, ha condiviso le linee del progetto.

Destinatari

Il progetto, probabilmente realizzato in collaborazione con importanti istituti accademici, si rivolge a laici culturalmente impegnati, a membri delle comunità ebraiche, cristiane e islamiche del territorio, ad insegnanti di religione, a docenti di storia, lettere delle superiori, a docenti universitari e a studenti universitari.

Modalità di attuazione

La struttura del corso comprende un ciclo di **sei incontri** suddivisi in due sezioni rispettivamente rappresentate dalla tradizione ebraica, cristiana e islamica.

- **Prima sezione:** anzitutto la prima tematica, attraversata dalla tre tradizione religiose vorrà illustrare la molteplicità delle tradizioni religiose cresciute lungo la storia in seno all’ebraismo, al cristianesimo e all’islamismo per aiutare i partecipanti a superare quella visione semplicistica e monolitica delle tre religioni in oggetto.
- **Seconda sezione:** composta di tre incontri vorrà rispondere all’interrogativo relativo all’ermeneutica di base nell’interpretazione del testo sacro nelle tre grandi tradizioni religiose. Come l’ebraismo afferma che debba essere letto il *TaNaK*, come il cristianesimo ha dato vita a una sua ermeneutica delle Scritture e come l’Islam afferma che va letto il libro del Corano.

Luogo e orario

Il luogo è la sede de *La Nuova Regaldi*, Associazione Culturale Diocesana, sito in via Dei Tornielli, 6 a Novara. La capienza complessiva è di n. 100 persone circa. Il giorno della settimana scelto per tale offerta di commento è il **mercoledì ogni quindici giorni nei mesi di gennaio-marzo**.

Docenti

Per i due incontri sull'ebraismo prenderemo contatti con qualche rabbino delle comunità ebraiche a noi vicine; per il cristianesimo, un professore di storia della Chiesa o di Patrologia per il primo incontro e don Silvio Barbaglia per il secondo; i due incontri sull'Islam saranno tenuti dal Prof. Michael Andenna.

Quota di partecipazione

La quota di partecipazione che offre la possibilità di fruire di appunti fotocopiati oltre all'intera serie di incontri nel singolo corso è di € 15,00 e € 10,00 per i soci de *La Nuova Regaldi*.

3.12. Progetto biblico-artistico per il tempo quaresimale e il Venerdì Santo

Origine dell'idea

Partecipando quest'anno alla Sacra rappresentazione di Romagnano Sesia in occasione del *Passio popolare* della Settimana Santa è nata l'idea di realizzare qualcosa di analogo, sebbene con modalità radicalmente distinta, per la Diocesi e, in particolare, per la città di Novara. Questo perché, attraverso il nucleo tematico della Passione, del dolore di Dio e dell'uomo, fosse possibile recuperare, in un linguaggio di profondità e di verità, una corretta sintonia con il mistero che viene celebrato in quei giorni santi. Mentre il Natale, sia sul versante ecclesiale, sia su quello civile e profano, ha anche troppa visibilità pubblica, la Settimana Santa è pressoché invisibile nella città di Novara (tutto avviene attraverso le celebrazioni liturgiche all'interno delle Chiese, ad eccezione di qualche processione in qualche parrocchia il venerdì santo sera). Dare visibilità significa far percepire la presenza di un evento, il più importante della storia, per i credenti in Cristo. Ecco allora il desiderio di mettere in scena, con caratteri di profondità e serietà, il mistero narrato nei testi sacri.

Obiettivi

“Far vedere” per raccontare la vicenda che ha segnato la cultura occidentale a partire da quell'evento che a Pasqua si ricorda. Attorno al nucleo fondamentale del Passio, raccogliere tanta gente che vorrà collaborare, ciascuno con il proprio contributo, affinché il popolo inizi a ritrovarsi nel momento della “costruzione” dell'evento (autoformazione) e sappia proporlo con profondità e partecipazione a chi vi prenderà parte in qualità di spettatore (eteroformazione). La raccolta di realtà accademiche, di dilettanti, di professionisti e di artisti attorno al Venerdì santo e al mistero della Passione potrà rappresentare un primo grande frutto di un lavoro svolto insieme secondo le prospettive del Progetto culturale della CEI. La proposta poi dovrà essere di livello popolare, ma controllata nei contenuti e nella forma affinché si raggiunga una qualità che permetta al popolo di gustare la comunicazione e di non scadere in banalizzazioni del mistero. Per questo sarà necessario un laboratorio di lavoro attorno ai contenuti e alla forma narrativa del racconto di scena.

Tempi e luoghi della realizzazione

Allo stato attuale il progetto è rivolto al tempo di quaresima e al Venerdì santo del prossimo anno. Il tempo di quaresima potrà sviluppare 6 tappe, una per settimana e distribuite sull'intero territorio diocesano

(ad es. presso i Santuari diocesani, penso al Sacro Monte di Varallo, a Cannobio, a Boca, a Ornavasso al Bodem, al Varallino di Galliate...), al fine di presentare in quelle serate un cammino itinerante nella diocesi, con sacre rappresentazioni, diaporami, tavole rotonde e conferenze sul tema della Passione, del dolore, ecc... e concerti di musica. Varie modalità potranno articolarsi per arricchire la proposta in tutta la Diocesi. L'operazione potrebbe riprendere il marchio iniziato ai tempi da don Germano Zaccheo in collaborazione con l'editrice Interlinea: "Progetto Passio".

Dopo tale itinerario quaresimale il Venerdì santo costituisce il punto di arrivo di tutto il cammino a Novara. Nella serata del Venerdì Santo - se non vi sarà nulla in contrario da parte degli operatori e responsabili della Pastorale delle Parrocchie Unite di Novara Centro (PUNC) - potrebbe svolgersi la sacra rappresentazione in tre luoghi ubicati nel centro storico: *Piazza delle Erbe, Broletto e quadriportico antistante il Duomo.*

Modalità della realizzazione e responsabilità del Progetto

Il progetto verrà condotto sotto l'egida del "Progetto culturale orientato in senso cristiano" (responsabile in Diocesi: don Silvio Barbaglia). Poiché "La Nuova Regaldi" è un'Associazione Culturale Diocesana che vanta la caratteristica di rendere concreto il Progetto culturale della CEI in Diocesi non potrà sottrarsi -in accordo con il Consiglio Direttivo dell'Associazione- da questa opportunità.

Circa il modulo quaresimale verranno coinvolte esperienze già testate che possano garantire una qualità nella proposta, spirituale e culturale, per la Diocesi. Una delle finalità espresse dalla proposta per il Venerdì Santo, invece, è quella di coinvolgere il più possibile realtà di impegno artistico che già operano con competenza nella città di Novara. Per questo l'invito verrà esteso probabilmente alle istituzioni musicali più insigni della città (Teatro Coccia, Conservatorio, Istituto Civico Brera, Fondazione della Cattedrale, Associazione "Amici della Cattedrale", "Fabbrica Lapidea di San Gaudenzio" e "I Gaudenziani" (ed eventualmente altre). Oltre a tali realtà musicali sarà necessario discernere con cura il testo di recitazione e la compagnia teatrale che dovrà essere, per forza di cose, una realtà unitaria e non frastagliata. Dopo il sondaggio compiuto per accogliere la partecipazione delle varie realtà del territorio occorrerà condurre l'opera passo a passo al fine di giungere per il marzo 2004 ad avere tutto predisposto per la Pasqua che cadrà la domenica 11 aprile del 2004 (venerdì santo 9 aprile 2004).

Sponsor dell'operazione

Si pensa di chiedere finanziamenti dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Novara, oltre che i contributi di privati, a cominciare dalle Banche locali.

3.13. Corso di arte sacra

Il corso si inserisce nell'ambito di intervento del Progetto Culturale orientato in senso cristiano ed è finalizzato ad amplificare, attraverso un discorso culturale, l'attività quotidiana della Diocesi in materia di valorizzazione e conservazione dei Beni Culturali della Chiesa.

Prevede pertanto la collaborazione con l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Novara e si propone di offrire gli strumenti necessari a chi intende avvicinare o approfondire le tematiche inerenti l'arte sacra, con particolare riferimento a opere d'arte e luoghi d'interesse artistico presenti sul territorio.

Il corso, diviso in otto incontri da svolgersi indicativamente la sera o il sabato pomeriggio per una durata complessiva di 20 ore, sarà organizzato in maniera da approfondire all'interno del linguaggio artistico i seguenti aspetti:

- **aspetto teologico/biblico**, volto a far emergere il carattere spirituale dell'opera d'arte e a stabilire uno stretto legame con la Sacra Scrittura;

- **aspetto artigianale**, con un'analisi approfondita dei materiali e delle tecniche utilizzate per la realizzazione delle opere;
- **aspetto formale**, sintesi dei due precedenti.

Gli incontri si svolgeranno in modo da prevedere una prima parte essenzialmente contenutistica e una seconda parte in cui saranno privilegiate forme di interazione tra i partecipanti (dibattiti, lavori di gruppo ecc.), Almeno due incontri verranno destinati a “visite guidate” in luoghi ritenuti funzionali alla migliore comprensione degli argomenti analizzati durante le “lezioni”.

Infine, attraverso la stampa diocesana, sarà possibile eventualmente divulgare alcune delle tematiche analizzate trattate nel corso, con articoli di approfondimento critico/storico/artistico.

Al termine del corso, per chi lo desidera, sarà disponibile un attestato di frequenza.

3.14. Progetto di presenza nella sede universitaria novarese

Bilancio dell'anno trascorso

L'attività de *La Nuova Regaldi* relativa all'Università si è esercitata quest'anno anzitutto e soprattutto attraverso il Progetto diocesano di formazione all'impegno politico *Agorà* all'interno del Seminario permanente sulle politiche locali. Infatti, tale Seminario aveva posto a tema, nella seconda parte dell'anno, la presenza e la funzione dell'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro nel nostro territorio novarese. L'attività è stata suddivisa in tre gruppi: il gruppo che doveva mettere in evidenza i problemi relativi all'Università osservati dalla prospettiva degli studenti; quello dei rappresentanti delle Istituzioni e quello del territorio novarese, rappresentato dalle imprese, dalle amministrazioni di alcuni grossi comuni della provincia e da alcune associazioni di categoria. L'esito dell'attività è stato molto buono e ha offerto la possibilità di entrare in interazione diretta con i responsabili del mondo universitario e con molti studenti delle facoltà presenti in Novara. Inoltre abbiamo approfondito la conoscenza anche di alcuni tra i rappresentanti degli studenti dell'Università.

Prospettive future

Pare difficile immaginare come evolverà l'azione in Università. La finalità del contributo de *La Nuova Regaldi*, in quanto associazione culturale composta da giovani-adulti che opera esternamente all'istituzione universitaria, è quella di promuovere una visione unitaria del sapere e far crescere una vera passione culturale. Per poter avvicinarci a questo obiettivo sarà importante cercare di far nascere all'interno dell'Università dei gruppi di giovani che imparino a confrontarsi, ad appassionarsi della ricerca, che riescano ad andare oltre una visione meramente “curriculare” degli studi. Con la collaborazione di qualche docente, è ipotizzabile la promozione di attività all'interno dell'Università che riescano a raccogliere la partecipazione stabile di giovani per un confronto serio e costruttivo con le proprie competenze e sensibilità.

3.15. Promozione di un gruppo di azione e riflessione culturale presso la Parrocchia della Bicocca di Novara

Premessa

Dopo circa due anni di vita, *La Nuova Regaldi* vuole iniziare un tentativo di animazione culturale al livello parrocchiale. Nel disegno originario erano tre i livelli di azione pastorale promossi dall'Associazione: (1) quello di una pastorale del territorio (in particolare per la città di Novara), (2) di una pastorale d'ambiente (in particolare l'Università, l'Ospedale con la facoltà di Medicina e Chirurgia, il mondo politico e delle Istituzioni, in particolare per il Comune di Novara e la Provincia di Novara, e altro...) e, (3) infine,

di pastorale parrocchiale. Mentre i primi due ambiti erano già stati avviati in questi due anni di vita associativa, restava ancora il terzo. Con la disponibilità e la richiesta da parte della Pastorale giovanile della Parrocchia della Bicocca in Novara, il cui responsabile è don Mattia Airoidi, socio de *La Nuova Regaldi*, si pensa di collaudare la proposta a cominciare dal prossimo settembre.

Abbozzo di progetto

In accordo con don Mattia Airoidi e con don Franco Ramella, rispettivamente coadiutore e parroco della parrocchia della Bicocca, si vuole istituire un modulo di proposta di pastorale giovanile per il territorio circoscritto entro il quartiere sud-est in un'idea di "Oratorio per il territorio" attraverso un gruppo di giovani-adulti disposti ad iniziare questa nuova forma di azione. Infatti, è in calendario per martedì 8 luglio 2003 un incontro con giovani e giovani-adulti che accoglieranno l'invito (circa 50 invitati) per discutere insieme del progetto. Tali giovani, passati negli scorsi anni all'interno delle proposte di pastorale giovanile della Bicocca, attualmente non gravitano più attorno alle iniziative parrocchiali ed oratoriali se non saltuariamente. Al di là di motivazioni personali si crede opportuno creare una possibilità di impegno nuovo e originale per mettere a frutto competenze e generosità da spendersi non tanto per l'Oratorio, quanto per il territorio sul quale si vive: l'Oratorio come luogo di partenza, di riflessione e missione per il territorio. Tale modalità si inserirà, come ispirazione, nella logica messa in atto da *La Nuova Regaldi*, ripensandola in scala parrocchiale. Quindi sarà necessario verificare alcuni ingredienti di fondo che possano garantire, in apertura, la possibilità della riuscita della proposta, quali un responsabile che tenga le fila della progettazione e delle relazioni umane del gruppo; un minimo di tre o quattro giovani che, con entusiasmo, sappiano mettersi in pista e sperimentare il tipo di avventura, un giovane capace di coordinare sul piano organizzativo gli eventi e il gruppo (anche con strumentazione tecnica ed elettronica). Le dimensioni della spiritualità, della cultura e della solidarietà potranno costituire i cardini fondamentali delle varie proposte secondo i valori di riferimento de *La Nuova Regaldi*. La realtà che potrà prendere forma alla Bicocca potrà restare legata a *La Nuova Regaldi* nel senso di una diretta collaborazione in sinergia tra centro e periferia, tra azione globale e azione parziale.

Finalità del progetto

- sensibilizzarsi e sensibilizzare il quartiere della Bicocca intorno ai nodi fondamentali del dibattito culturale – sia locale, sia cittadino, sia più globale –
- ma anche di pensare e realizzare azioni di promozione del territorio (dal punto di vista sociale, ambientale, aggregativo, ecc.).

Metodologia

- «informazione»: monitoraggio e «ascolto» (anche grazie agli strumenti della comunicazione sociale) per prendere coscienza delle tematiche importanti da affrontare;
- «auto-formazione», per l'approfondimento;
- «far uscire», lanciare la tematica sul territorio attraverso diversi strumenti (conferenze, incontri, iniziative, ecc.).

L'Oratorio non dovrà essere il centro «chiuso» su cui convergeranno le iniziative, ma il punto di partenza «aperto» all'esterno per dialogare con le realtà presenti alla Bicocca.

3.16. Redazione della pagina culturale (la *Terza Pagina*) e di rubriche culturali della Stampa diocesana

Mentre nell'anno sociale 2001-2002 erano state prodotte n. 29 pagine per la Stampa Diocesana Novarese (SDN) nella forma della "Terza Pagina", nell'anno 2003-2004 sono state preparate n. 44 pagine, inclusive di un ampliamento di 4 o 5 pagine per Natale e per Pasqua. Nel nuovo anno sociale l'attività è proseguita, con una pausa di cinque settimane nel periodo luglio-agosto, con pagine dedicate al tema della pace, al rinnovamento della scuola, alla risonanza dell'esperienza culturale e spirituale del viaggio in Egitto proposto dall'Associazione e della partecipazione al convegno nazionale delle ACLI "Vivere la speranza nella società globale del rischio" (Orvieto 5-7 settembre 2003).

Accanto alla "Terza Pagina" sono stati prodotti molti articoli legati alle varie attività poste in essere da *La Nuova Regaldi*. Infine, sono state istituite due rubriche che riportano le riflessioni sui due progetti: il Progetto "Agorà" e il Progetto "Un Volo a Due". Ad ogni incontro, senza una cadenza fissa, corrisponde una riflessione o approfondimento pubblicato sulle Pagine dell'Azione.

L'attività, secondo i riscontri non sistematici, è molto ben apprezzata dai lettori al punto da poter affermare che questa è "la pagina culturale" del Settimanale diocesano. Inoltre, i temi predisposti già nel settembre del 2002 hanno subito sovente una trasformazione a motivo dell'adeguamento ai temi di attualità, in particolare gli eventi legati alla guerra e alla pace. Infatti, la "Terza Pagina", ha assunto sempre più, lungo il corso dell'anno, la forma di un intervento culturale né estemporaneo e neppure determinato dalle attività culturali de *La Nuova Regaldi*, bensì collegato agli stimoli culturali del momento presente.

Le prospettive per il nuovo anno sociale prevedono l'istituzione di un *team* redazionale che possa assumersi le competenze necessarie per interagire con le esigenze poste dall'attualità e ampliare ulteriormente l'apporto culturale. Il *team* potrebbe strutturarsi come cassa di risonanza di informazioni e stimoli appresi dalla cronaca e dalla cultura locale, oppure nazionale. L'abbonamento alla SIR (Servizio di Informazione Religiosa), oltre alla possibilità di consultare altre agenzie stampa *on line*, potranno costituire un aspetto innovativo e formativo del gruppo. In questo senso, il *team* diviene anche luogo di formazione concreta allo scrivere per la stampa e al progettare insieme da un punto di vista massmediale.

La prima riunione progettuale ed organizzativa del nuovo anno sociale si terrà il 29 settembre 2003, presso la sede de *La Nuova Regaldi*, in via Dei Tornielli 6, a Novara. Chi desidera collaborare all'attività redazionale è invitato a partecipare.

3.17. Redazione di una pagina monografica di riflessione pastorale della Stampa diocesana

È nata l'idea di inserire nel Settimanale Diocesano una pagina monografica di approfondimento, dibattito, discussione di tematiche di carattere pastorale, che aiutino la formazione degli operatori pastorali; destinatari privilegiati potranno essere i catechisti dell'Iniziazione, degli adolescenti e giovani e degli adulti, ma anche tutte le persone che collaborano alla vita ecclesiale e parrocchiale, che sentano il bisogno di confrontarsi, di interrogarsi per poter rispondere alle sfide del mondo contemporaneo.

L'inserimento di una rubrica formativa all'interno di un organo di stampa a tiratura settimanale e diffusione diocesana appare lo strumento ideale per favorire la formazione di una consapevolezza critica sull'attività pastorale e sulle sfide che essa deve affrontare nel contesto attuale. Infatti ad ogni cristiano, e in special modo agli operatori pastorali, chiamati ad impegnarsi in prima linea, è affidato il compito serio della trasmissione della fede. È a tutti noto il grande impatto che le trasformazioni culturali hanno nell'ordinario modo di vivere la fede: occorre riconoscere il fatto che mentre cambia la cultura si trasformano anche i modi di agire delle persone, i comportamenti, i modi di percepire la realtà, i criteri per stabilire l'importanza delle cose, le concezioni di fondo dell'esistenza circa dimensioni ed eventi decisivi della vita. La pastorale, che è incarnata nella vita quotidiana, si confronta continuamente con l'esperienza di vita dei fedeli e in essa

deve poter annunciare con rinnovato vigore il Vangelo della salvezza. Soprattutto oggi, dunque, è necessario riprendere, anche attraverso i mezzi di comunicazione di massa, un cammino di educazione alla fede e di formazione permanente e a tutto campo degli operatori di pastorale che renda sempre più visibile la relazione esistente tra credo professato e vita vissuta. La speranza, come ci suggeriscono i vescovi italiani nel documento per il prossimo decennio *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia*, è posta sulla crescita di una “fede adulta”, perché “pensata”, all’altezza delle sfide culturali del mondo che cambia: sarà una fede capace di non tanto di sopportare il cambiamento, ma piuttosto di orientarlo, stabilendo un solido legame tra spiritualità e impegno storico, tra preghiera e forme concrete di solidarietà, tra azione e contemplazione.

Le pagine ospiteranno riflessioni su tutti gli ambiti della vita pastorale, vorranno aprire di volta in volta il dibattito con i lettori, per un arricchimento reciproco e continuo, e accogliere le aspettative di tutti gli operatori pastorali.

Alcuni temi che le pagine potrebbero trattare sono i seguenti:

- La catechesi dell’Iniziazione in Diocesi
- Il culto dei morti nei nostri paesi
- L’esperienza degli *Incontri del Sicomoro* in questi anni
- Il canto per la liturgia
- il discernimento della Parola di Dio nella vita dei credenti
- La pietà mariana
- Il Natale a scuola
- Le tradizioni della Messa di mezzanotte a Natale
- I cenoni di Capodanno in parrocchia
- Il Sacramento del Battesimo
- I Santi Patroni e la vita parrocchiale e diocesana
- Le vocazioni
- Parrocchie, catechesi ed educazione alla vita.

Coloro che pensano di essere interessati a collaborare per la stesura di uno o più articoli o suggerire altri eventuali temi contattino Monica Prandi (349 2804672 monyprandi@hotmail.com)

3.18 Itinerari culturali

3.18.1. Progetto culturale quadriennale “Ripensare l’Europa. Viaggi alle sorgenti della cultura occidentale”

Presentazione

Presentazione sintetica

La finalità del progetto è quella di costituire un gruppo, preferenzialmente di giovani adulti profondamente interessati a:

- contribuire alla formazione e alla crescita di:
 - una propria e altrui coscienza critica e

- una passione per la “memoria” delle radici della cultura e della spiritualità occidentale (cioè dell’Europa), e ad
- accrescere il numero di giovani credenti capaci di:
 - pensare “in grande” nell’oggi della storia (altezza, profondità, larghezza, ampiezza... del piano di Dio) e di
 - sviluppare “speranza” laddove saranno chiamati a vivere.

Il progetto è pensato lungo quattro anni (1. Egitto; 2. Israele-Giordania; 3. Siria-Turchia; 4. Grecia-Roma)

Descrizione

“Ripensare l’Europa. Viaggi alle sorgenti della cultura occidentale”. È questo il titolo di un progetto ambizioso che l’Associazione Culturale Diocesana *La Nuova Regaldi* estende anzitutto a giovani e a giovani-adulti per vivere un’esperienza culturalmente qualificata in percorsi estivi all’estero, dall’Egitto a Roma lungo quattro anni.

Si tratta, infatti, di ricercare le antiche radici storiche e culturali sulle quali si è edificata la civiltà occidentale. Mentre si fa l’Europa unita occorre preparare le nuove generazioni ai fondamenti più significativi dell’Europa stessa.

Per questo motivo, la scelta di campo è quella di andare a visitare anzitutto le culture medio-orientali antiche per avvicinarci alle culture del mediterraneo fino a giungere alla grande espressione classica ed ellenistica. Il tracciato, scandito in quattro estati, vede nel primo anno, nell’agosto 2003, l’Egitto; nel secondo, Israele/Palestina e Giordania, nel terzo, Siria e Turchia; nel quarto, la Grecia, con la conclusione nella città di Roma, culla dell’antica cultura latina.

Scopo del progetto, *circa quindici giorni all’estero ogni anno con cinque incontri preliminari di preparazione*, sarà quello di ripercorrere, attraverso l’asse diacronico dai primordi della storia ai primi secoli d.C., le culture del Mediterraneo e le culture vicino-orientali antiche per formare e informare il gruppo di aderenti alla proposta sulle origini culturali e spirituali dell’Europa. Inoltre, dato non indifferente, l’intero percorso quadriennale vuole anche essere un ***ampio corso sull’intero testo biblico*** (AT e NT) attraverso il contatto diretto con quelle terre che divennero lo scenario degli eventi narrati dal testo. Attorno all’asse portante del testo biblico si articoleranno tutte le competenze richieste per l’elaborazione di un itinerario che possa dirsi profondamente *culturale e spirituale*. Citiamo solo alcune competenze che entreranno in gioco lungo i quattro anni: *archeologia, storia, filosofia, storia delle letterature vicino-orientali e classica, storia sociale o sociologia storica delle culture antiche, storia e tipologie dell’arte, scienze bibliche, codicologia, papirologia, paleografia, filologia delle lingue in oggetto, storia della teologia, storia della spiritualità, geologia, botanica, antropologia culturale, mitologia classica e del vicino oriente, patrologia e letteratura cristiana antica, liturgia, musicologia, giudaistica* e, attraverso la guida locale, presentazione della situazione attuale degli Stati che si visitano oltre a favorire incontri con la vita della Chiesa o delle Chiese cristiano-cattoliche nei vari luoghi, contesti tutti che illuminano la problematica scottante dell’ecumenismo interconfessionale e interreligioso, grosso tema per il futuro dell’Europa. Tali competenze si affiancheranno, evidentemente, a quelle della guida locale che faciliterà la traduzione dei contenuti esperiti nella storia attuale. Responsabile e *tour leader* è don Silvio Barbaglia, docente di esegesi biblica e referente per il Progetto culturale della CEI in diocesi.

Primo anno: viaggio in Egitto (2-16 agosto 2003)

Il viaggio in Egitto, svolto nei giorni dal 2 al 16 agosto 2003, si è snodato, nella prima parte (dal 2 al 10 agosto), lungo il percorso del fiume Nilo, ed è stato dedicato allo studio dell’antica civiltà egiziana attraverso la visita dei siti archeologici e dei musei ad essi dedicati (primo fra tutti quello del Il Cairo) e grazie all’intervento di alcuni dei partecipanti, che hanno condiviso con gli altri i risultati del loro lavoro di

studio ed approfondimento in vari campi della civiltà e della cultura egiziana antica e moderna. La seconda parte del viaggio, ambientata nella penisola del Sinai, ha permesso ai partecipanti di entrare in contatto con l'esperienza dei monaci della Tebaide e con i luoghi in cui la tradizione cristiana ambienta gli avvenimenti del libro dell'Esodo. L'ultima tappa del viaggio, a Sharm El Sheikh, ha consentito la conoscenza dell'ambiente naturale marino particolarmente ricco ed ancora intatto. Grazie a tali ingredienti i partecipanti hanno vissuto un'esperienza di intensa formazione sul fronte culturale e spirituale e di arricchente conoscenza reciproca, sotto la guida di don Silvio Barbaglia e dell'egittologo Fauzy A. Fattah.

Al racconto dell'esperienza del viaggio sono state dedicate due edizioni della *Terza pagina* del settimanale diocesano (30 agosto e del 6 settembre 2003), mentre è incorso di preparazione una sezione del sito *internet* (www.pastuninovara.it) destinata a raccogliere un diario del viaggio arricchito da rubriche di approfondimento e materiale documentario ed artistico prodotto dai partecipanti. Per **domenica 5 ottobre, alle ore 21.00.** è indetto un incontro di **presentazione del viaggio**, con proiezioni di diapositive e di sequenze delle videoregistrazioni effettuate dai partecipanti, volta alla condivisione con tutti gli interessati dell'esperienza vissuta e all'anticipo del viaggio in programma per il secondo anno del progetto.

Secondo anno: viaggio Terra Santa (agosto 2004, settembre 2004)

La meta del secondo anno del progetto sarà la Terra Santa, teatro dei luoghi narrati dal testo dei quattro Vangeli. Tali testi costituiranno la *magna charta* di un itinerario, in corso di progettazione, che toccherà varie mete situate nei territori israeliani, palestinesi e siriani.

La **progettazione dell'itinerario** sarà effettuata grazie al contributo dei partecipanti, in una riunione di prossima convocazione. **Coloro che sono interessati al progetto** possono segnalarsi contattando don Silvio Barbaglia (349-1272590 sbar@libero.it, la_nuova_regaldi@libero.it).

3.18.2. Gite artistico-culturali

La Nuova Regaldi organizza periodicamente gite di carattere culturale, aperte ai soci e a tutti gli interessati.

Nell'anno sociale 2003-2004 sono state effettuate una gita a **Bosco Marengo** (12 luglio 2003), con visita alla Basilica di S.Croce e dell'attiguo chiostro, completata da un *tour* eno-gastronomico della provincia alessandrina, ed una gita a **Nizza** (26 luglio 2003), con visita al Musée National Message Biblique Marc Chagall, che raccoglie le opere del grande pittore del Novecento dedicate alla Sacra Scrittura.

Nuove gite saranno organizzate nel corso dell'anno, e tutti coloro che hanno mete da proporre possono rivolgersi ad Annarita Merigo agli indirizzi annarita.merigo@libero.it e la_nuova_regaldi@libero.it.

3.19. Attività escursionistiche e sportive

Premessa

Il giorno 12 febbraio di quest'anno sulla *mailing-list* pastuninov@yahoo.com circolava una mail, che conteneva un primo abbozzo di proposta di quello che avrebbe potuto divenire il "**Gruppo escursionismo la Nuova Regaldi**".

Da dove nasce questa idea?

Nasce, innanzitutto, dal fatto che i proponenti (Roberta Cavallino e Luca Travaini) da alcuni anni si dedicano con passione all'attività escursionistico – alpinistica. "*Bisogna fare una precisazione sul significato che l'andare in montagna assume per noi: non solo puro sforzo fisico ed atletico, ma anche confronto con i propri limiti, con la capacità di superare le difficoltà, strumento per conoscere se stessi. Per noi spesso la montagna è stata metafora della vita nelle sue più variegate sfaccettature*".

Questa passione personale ha trovato un fertile terreno all'interno dell'associazione La Nuova Regaldi, in quanto altri soci nutrono lo stesso entusiasmo e, già in passato, erano state organizzate escursioni, passeggiate e *trekking* in montagna.

La presenza di un testimone simbolico, quale Pier Giorgio Frassati, amante della montagna e alpinista, e l'incoraggiamento dell'assistente spirituale dell'associazione, Don Silvio Barbaglia, sono gli ingredienti finali per comprendere le premesse dell'iniziativa.

Finalità

Le finalità che caratterizzano l'iniziativa possono essere così sintetizzate:

- creare o approfondire l'amicizia tra i partecipanti, al fine di rafforzare lo spirito di gruppo;
- scoprire la bellezza delle "nostre" montagne e, ammirando la visione del "Creato", cogliere la grandezza del Creatore;
- approfondire, eventualmente, aspetti storico, culturali, artistici connessi al mondo montano;
- svolgere attività fisica nella migliore tradizione del "*mens sana in corpore sano*"

Modalità

Il progetto prevede che, ogni volta che si organizzi un'escursione, venga data comunicazione al maggior numero di persone possibile, al fine di permettere la partecipazione di chi ne fosse interessato (soci e non). Il mezzo più idoneo per un maggior coinvolgimento è sembrato essere la *mailing list* pastuninov@yahoo.com, pur non tralasciando la comunicazione verbale o telefonica con chi vi fosse interessato o esterno all'associazione.

Attività per l'anno sociale 2003-2004

Una riunione sarà presto indetta per stabilire alcune mete interessanti per le escursioni previste per il prossimo anno sociale e per stabilirne le date in modo da non interferire con altre attività programmate dall'Associazione. Tutti coloro che sono interessati all'attività escursionistica e che desiderano portare il proprio contributo di idee o segnalare la propria adesione al progetto possono contattare Roberta Cavallino (robertacavallino@interfree.it) e Luca Travaini (travaini.luca@libero.it).

3.20. Progetto di sensibilizzazione all'etica medica *Di fronte e attraverso*. Viaggio attraverso la prassi medica contemporanea

Prosegue nell'anno sociale 2003-2004 il Progetto *Di fronte e attraverso*, giunto al terzo anno di attività. Dopo un primo anno (2002) dedicato alla riflessione intorno alla maternità e alla nascita (*Percorso nascita: di fronte al nascere e al diventare persona*) ed un secondo (2003) dedicato all'esame del rapporto tra medico e paziente (*Il senso dell'atto medico: tecnica e/o cura*), nel 2004 il progetto sarà dedicato al tema della percezione personale, medica e sociale della malattia, riprendendo ed approfondendo, con nuovi, originali spunti, il lavoro di studio e riflessione delle conferenze organizzate dalla Fondazione Tera nell'ambito del *Programma Scientifico (Quale uomo per quale cura?* Orta San Giulio, Hotel San Rocco, 30 settembre 2003, *Quale uomo per quale scienza?* Novara, Aula Magna Università A. Avogadro, 7 ottobre 2003). Il Progetto *Di fronte e attraverso* si propone perciò nell'anno 2004 un percorso di studio dal titolo:

Nel tempo della malattia: le interpretazioni della malattia nella prassi contemporanea

che potrebbe essere articolato in tre incontri pubblici (da tenere nei mesi da febbraio ad aprile 2003), dedicati rispettivamente all'approfondimento dei seguenti temi:

- i significati sociali e culturali della malattia
- la percezione del senso della malattia da parte del medico e dell'operatore sanitario
- la percezione della malattia da parte della stessa persona malata.

Gli incontri saranno organizzati con il contributo e la collaborazione de *La Nuova Regaldi* e preparati da un Comitato promotore, guidato dal prof. don Pier Davide Guenzi, che rifletterà intorno alle tematiche indicate svolgendo un'attività di autoformazione. Chi desiderasse partecipare al Comitato promotore può rivolgersi a don Pier Davide (pierdavide.guenzi@tin.it, tel. 0321-431118 / 0321-661650).

3.21. Compagnia teatrale *Stupor Mundi*: progetto “Le passioni, la passione”

Introduzione

La figura di Cristo vive di un paradosso riconosciuto: Dio e uomo, messia e crocifisso, signore e servo. Per la prima volta nella storia viene rivelato all'uomo come Dio ci guarda. Nelle beatitudini ci viene detto: semplici, puri, assetati di perfezione e giustizia. Purtroppo per l'uomo la meraviglia dell'essere guardato per quel che è convive con l'amor proprio: la gelosia per le cose del mondo e per se stesso è soltanto una sovrastruttura inutile, eppure l'uomo vi rimane legato. Fra la meraviglia e la gelosia nasce lo scandalo: il paradosso di Gesù è paradosso nel cuore dell'uomo, "segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori" (Luca 2, 34). Gesù è tutto proiettato verso Dio, eppure riesce a vedere l'uomo per quello che è, Gesù annuncia il regno di Dio, eppure vede l'uomo nella sua nudità, senza vesti. L'amor proprio, messo in crisi dalla figura stessa di Gesù, si svela nella sua contraddittorietà, nel paradosso fra gioia, meraviglia e gelosia che tormenta l'uomo, sospeso fra il trattenersi e l'aprirsi. Il paradosso Gesù svela la paradossalità delle nostre passioni. Fino alla rivelazione finale della Passione, che è obbedienza, pazienza, sopportazione, servizio. Così le passioni umane, radicate nell'amor proprio, e per questo mutevoli e passeggere, hanno davanti a sé come esempio - scandalo la Passione di Cristo, che ha invece un valore definitivo di esempio da imitare.

Chi siamo

La compagnia teatrale *Stupor mundi* è nata nel 1995 a Mezzomerico (NO), dall'idea di alcuni ventenni, con l'intento di dare continuità ad un percorso di discussioni e riflessioni sulle opere di Platone, la Bibbia e su tutti i testi che andavano leggendo. Da qui l'idea di avvicinarsi al teatro come mezzo di approfondimento ed espressione. Dopo una prima fase di rodaggio con “Il pericolo senza nome” di Agatha Christie, il confronto con i paradossi linguistici di Oscar Wilde che via via si fanno personaggi, segna il primo snodo fondamentale della compagnia. “Il sarto per signora” di Feydeau, testo brillante e leggero, costituisce un momento di transizione. Dopodiché nel gennaio del 2002 abbiamo iniziato finalmente a dare corpo al nostro progetto originario: dalle settimanali riunioni per leggere, meditare e discutere la Bibbia, mettere in scena La Passione di Cristo. Dopo gli spettacoli pasquali sul Sagrato della Chiesa di Mezzomerico e a settembre nella Chiesa di Armeno, nell'ambito del Convegno annuale delle A.C.L.I., l'inesauribilità del tema ci ha spinto ad una continua riscrittura, tanto che oggi il testo si configura come una vera e propria vita di Cristo e dei suoi discepoli.

Progetto

Lo scopo del nostro progetto è dunque questo: un ciclo di incontri in cui, nel presentare i caratteri della personalità di Cristo e la sua storia umana, come ci è narrata nei vangeli, si analizzeranno le reazioni di ciascuno: nell'analisi di queste passioni si costruirà il testo da recitare.

Nell'ambito di queste lezioni intendiamo invitare Monsignor Pier Angelo Sequeri e don Roberto Vignolo, docenti alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale.

Intendiamo cercare il patrocinio dei comuni della zona, della provincia e della regione.

Vorremmo, con l'appoggio di Parrocchie, oratori, Enti religiose, Scuole superiori, coinvolgere, sia nella fase di ricerca e indagine, sia eventualmente nella recitazione, i giovani della zona.

Nella fase delle prove per lo spettacolo cercheremo la consulenza di un attore professionista, che affini il nostro modo di recitare.

L'obiettivo ultimo è organizzare una tournée teatrale nel Nord Italia.

Obiettivi

- Acquisizione dei contenuti dei quattro vangeli, delle fonti apocrife, delle fonti storiche e delle principali interpretazioni della figura e della vita di Cristo
- Sviluppo della sensibilità teatrali attraverso la conoscenza delle tecniche teatrali
- Favorire la partecipazione attiva dei soggetti formali e informali presenti sul territorio della provincia di Novara
- Realizzare una tournée teatrale nel mese precedente la Pasqua 2004 (10 marzo – 10 aprile 2004)

Metodo

- Ciclo di lezioni con la partecipazione di Don Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose e Monsignor Pier Angelo Sequeri, docente di Teologia Fondamentale della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale, sede di Milano
- Attività di laboratorio: riscaldamento fisico, vocale e composizione scenica con un seminario intensivo sull'arte della narrazione tenuto da Lucilla Giagnoni, attrice professionista
- Pubblicità della tournée
- Casting: selezione e composizione della compagnia teatrale (attori, tecnico impianto luci, tecnico impianto audio, scenografie, costumi)

Tempi e Modalità di attuazione

Punto di partenza saranno le pagine evangeliche, da cui si cercherà di far emergere gradualmente la personalità di Gesù, in continuo dialogo coi partecipanti. Si dovrebbero in tal modo ottenere due scopi: 1) lasciare che in ognuno maturi, tramite l'analisi delle passioni, delle reazioni, dei dubbi, delle domande, degli stimoli filosofici, la propria coscienza del rapporto con Dio 2) partendo da ciò, cominciare a confrontarsi con i personaggi dei Vangeli, confrontando le proprie reazioni con le loro e così intanto dare corpo al copione che si reciterà. Dunque la Passione di Cristo come unità di misura delle passioni umane.

1° fase: Ciclo di lezioni (Ottobre – novembre 2003) studio del copione (dicembre 2003)

Le passioni

- Gesù segno di contraddizione: l'incarnazione del divino nell'umano

- L'ambiente, le amicizie, le tentazioni: la maturazione del confine fra umano e divino
- Le beatitudini, le parabole del regno, i miracoli: l'erompere del divino
- La lotta con Satana: le folle, il potere, i discepoli: come l'umano accoglie il divino
- Le parabole dell'attesa e della vigilanza: l'ironia verso il fraintendimento

La Passione

- Il tradimento come sfida teologica
- La Passione come abbandono totale al divino e svelamento delle contraddizioni dell'umano
- La resurrezione come simbolo del divino
- L'amore come soglia fra umano e divino

2° fase: Laboratorio teatrale (gennaio – marzo 2004)

Continuando sulla falsariga delle lezioni, le passioni, i dubbi, gli stimoli sollecitati verranno espressi e precisati sempre più tramite il lavoro teatrale, pescando dal proprio passato, immaginando il proprio futuro, cominciando, in un confronto coi personaggi evangelici e per come sono delineati nel copione, a delineare l'approccio ai personaggi da recitare. Dovrebbe così emergere la vocazione di ognuno nei confronti di Cristo e quindi anche quello che in linguaggio teatrale si chiama super-compito, in linguaggio teologico, il proprio ruolo nell'economia della rivelazione. Gradualmente si andrà sovrapponendo il ruolo di ciascun personaggio con il suo significato simbolico, il suo ruolo storico con quello metafisico. Fino alla messinscena che vorrebbe essere, in questo intreccio di storia e simbolo, una vera *icona vivente*.

Per affinare le nostre tecniche teatrali prevediamo un seminario incentrato sulla narrazione tenuto da Lucilla Giagnoni (febbraio 2004).